

GUIDA ALLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA LETTERE E SCIENZE DELLO SPETTACOLO

anno accademico 2008/2009

a cura delle
Presidenze dei Corsi di Studio
e della Facoltà di Lettere e Filosofia

© 2008 unimc



realizzazione editoriale
eum > edizioni università di macerata
Dott. Giorgio Cipolletta
Dott.ssa Lucia Tarchi (a cura di)
progetto grafico
+ crocevia | www.studiocrocevia.it

stampa
tip. S. Giuseppe srl

Le informazioni contenute nella presente guida sono riportate nel sito della Facoltà e dell'Università, che si consiglia di consultare anche per ulteriori notizie concernenti l'offerta formativa. I siti sono consultabili ai seguenti indirizzi:
www.unimc.it/lettere/letterefilosofia
www.unimc.it

INDICE

1.	OFFERTA DIDATTICA	7
1.1	Una lunga tradizione	7
1.2	Brevi note sulla riforma: Classi e Crediti	7
1.3	Perché studiare lettere	7
1.4	L'ambiente di studio	8
1.5	Cosa si studia nell'area letteraria	8
1.6	Macerata e il suo territorio	17
2.	PIANI DI STUDIO	18
2.1	Corso di laurea in Lettere - Classe L-10	18
2.2	Corso di laurea magistrale in Filologia moderna - Classe LM-14	24
2.3	Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità - Classe LM-15	25
2.4	Corso di laurea in Lettere - Classe 5	27
2.5	Corso di laurea magistrale in Filologia, storia e letterature dell'antichità - Classe 15/S	33
2.6	Corso di laurea magistrale in Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea - Classe 16/S	36
2.7	Corso di laurea specialistica in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance - Classe 73/S	39
3.	DISCIPLINE E DOCENTI	41
3.1	Corso di laurea di primo livello in Lettere - Classe L-10	
	Corso di laurea di primo livello in Lettere - Classe 5 (<i>ad esaurimento</i>)	41
3.2	Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità - Classe LM-15	
	Corso di laurea magistrale in Filologia, storia e letterature dell'antichità - Classe 15/S (<i>ad esaurimento</i>)	43
3.3	Corso di laurea magistrale in Filologia moderna - Classe LM-14	
	Corso di laurea magistrale in Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea - Classe 16/S (<i>ad esaurimento</i>)	44
3.4	Corso di laurea specialistica in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance - Classe 73/S	45

4.	PROGRAMMI DEI CORSI	46
4.1	Classe L-10 e Classe 5 (<i>ad esaurimento</i>)	46
4.2	Classe LM-15 e Classe 15/S (<i>ad esaurimento</i>)	98
4.3	Classe LM-14 e Classe 16/S (<i>ad esaurimento</i>)	116
4.4	Classe 73/S	130
5.	CALENDARIO ESAMI E LEZIONI	139
6.	I CENTRI DELL'ATENEO	142
6. 1	Centro d'Ateneo per l'Orientamento (CAO)	142
6. 2	Centro di servizio per l'Informatica, l'E-learning e la multimedialità (CIEM)	143
6. 3	Centro Edizioni dell'Università di Macerata (CEUM)	145
6. 4	Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)	146
6. 5	Centro Rapporti Internazionali (CRI)	147
6. 6	Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA)	147
6. 7	Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi'	148
6. 8	Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione	149

1. OFFERTA DIDATTICA

1.1 UNA LUNGA TRADIZIONE

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare.

Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico.

Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

1.2 BREVI NOTE SULLA RIFORMA: CLASSI E CREDITI

Lauree triennali e lauree specialistiche/magistrali

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, successivamente modificato con decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, prevede due livelli di laurea:

- la laurea triennale, più agile e orientata al mercato del lavoro, della durata di tre anni di corso
- la laurea magistrale (D.M. 270/04), ex specialistica (D.M. 509/09), che prepara all'assunzione di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private, della durata di due anni di corso.

Cosa sono i crediti

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente. Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale. Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

Cosa sono le classi

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi dello stesso livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari. In ognuna di esse sono presenti normalmente almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello specialistico/magistrale. Pertanto lo studente ha la possibilità di scegliere fin dall'inizio l'obiettivo finale del suo impegno e il percorso didattico per raggiungerlo.

1.3 PERCHÉ STUDIARE LETTERE

La centralità della formazione letteraria, lungi dall'aver esaurito il proprio ruolo, riceve un forte impulso dalle esigenze del mondo

1. OFFERTA DIDATTICA

contemporaneo alle quali risponde con nuove potenzialità. Anche a voler prescindere dall'insegnamento, che offre comunque ampie possibilità di impiego, crescente è la richiesta di professionalità flessibili, di laureati preparati ad agire nel contesto multiculturale odierno, capaci di interpretare, connettere e far dialogare i sistemi dei valori espressi dalle produzioni letterarie, dalle manifestazioni religiose, dalle elaborazioni artistiche. In tale contesto la conoscenza delle lingue e letterature classiche e moderne, consente di acquisire preziosi strumenti per penetrare all'interno delle diverse tradizioni culturali e quindi nella civiltà dei singoli popoli.

1.4 L'AMBIENTE DI STUDIO

Da più di quaranta anni è attiva nell'Università di Macerata una Facoltà di Lettere e Filosofia che si è gradualmente arricchita di Corsi: oggi essa comprende il maggior numero di docenti dell'intero Ateneo e al contempo spicca per la qualità dell'attività di ricerca condotta.

Uno tra i suoi principali obiettivi è qualificare il profilo formativo degli studenti e dei laureati per adeguarlo non solo agli sbocchi professionali tradizionali, quali l'insegnamento, ma anche alle esigenze emergenti dal mondo del lavoro. I saperi umanistici preparano a vivere in modo critico le emergenze culturali della società odierna, invitando a volgere lo sguardo alla tradizione per affrontare con consapevolezza le sfide del futuro.

La possibilità di usufruire di una didattica efficace e di vivere in una città a misura d'uomo consente ad un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea nei tempi pre-

visti, acquisendo un'eccellente preparazione. I Corsi di laurea dell'area letteraria e delle scienze dello spettacolo si svolgono a Macerata nello spazio di quello che si può definire un campus urbano, in cui le aule e i laboratori da un lato, e dell'altro i Dipartimenti e gli Istituti, con le loro biblioteche, si raccolgono separati da brevi distanze insieme con i servizi come la mensa, la segreteria studenti e gli altri uffici più a diretto contatto con l'utenza studentesca. Antichi e nobili palazzi ristrutturati per le nuove destinazioni sono la sede di gran parte dell'attività di studio, scandita da un tempo a cui la storia dà la sua particolare dimensione.

1.5 COSA SI STUDIA NELL'AREA LETTERARIA

Le caratteristiche peculiari dell'area offrono una solida formazione in grado di fornire agli studenti l'impostazione umanistica necessaria per chi voglia entrare nel processo di produzione e trasmissione del sapere e di costituire nel contempo una preziosa risorsa, in termini di curiosità intellettuale, sviluppo di attitudini professionali e flessibilità cognitiva. Sono attivi, in quest'area, **a partire dall'anno accademico 2008/2009**, il 1° anno dei Corsi di laurea triennale e magistrali, riformati ai sensi del D.M. 270/04 e, ad esaurimento, rispettivamente il 2° e il 3° anno del Corso di laurea triennale e il 2° anno dei Corsi di laurea specialistici/magistrali attivati secondo il D.M. 509/99. In particolare:

- Classe L-10 - Lettere
 - Corso di laurea triennale in Lettere **(attivo il 1° anno)**

- Classe LM-14 - Filologia moderna
 - Corso di laurea magistrale in Filologia moderna **(attivo il 1° anno)**
- Classe LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
 - Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità **(attivo il 1° anno)**
- Classe 5 - Lettere
 - Corso di laurea triennale in Lettere **(attivo il 2° e il 3° anno)**
- Classe 15/S - Filologia e letterature dell'antichità
 - Corso di laurea specialistica/magistrale in Filologia, storia e letterature dell'antichità **(attivo il 2° anno)**
- Classe 16/S - Filologia moderna
 - Corso di laurea specialistica/magistrale in Filologia e letteratura dal Medioevo all'età contemporanea **(attivo il 2° anno)**
- Classe 73/S - Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale
 - Corso di laurea specialistica/magistrale in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance **(attivo il 2° anno)**

CLASSE L-10 - LETTERE

Corso di laurea in Lettere (L-10)

Il *Corso di laurea in Lettere* si propone di formare laureati che abbiano una preparazione generale nelle discipline letterarie, linguistiche, filologiche, archeologiche, storiche (con una specifica attenzione alle scienze religiose), artistiche (con particolare riferimento ai linguaggi musicali e dello spettacolo). Il percorso ha quale obiettivo principale il raggiungimento della capacità di apprendere e applicare le conoscenze secondo un

approccio professionale al lavoro; sostiene la capacità di raccogliere e interpretare i dati necessari a determinare giudizi autonomi e ad organizzare la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; agevola il conseguimento di una adeguata competenza nel comunicare informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non. Nell'ambito dell'organizzazione dell'Ateneo è prevista, in accordo con enti pubblici e privati, l'organizzazione di *stages* e tirocini.

Il Corso è organizzato in **cinque** percorsi curriculari che, hanno in comune materie necessarie alla formazione di base e a conseguire l'accesso all'insegnamento. Oltre allo studio della **Storia della letteratura latina e italiana**, della **Linguistica italiana**, di **una Lingua straniera** e delle materie di area storica e geografica, i percorsi sono diretti all'approfondimento di alcune discipline caratterizzanti:

- *Curriculum classico*, finalizzato alla conoscenza di base dei diversi aspetti culturali dell'età classica e delle relative fonti dall'età classica all'età tardo antica e medievale. Tra le discipline caratterizzanti tradi: **Grammatica greca, Storia della Letteratura greca, Filologia classica, Letteratura bizantina**
- *Curriculum archeologico*, privilegia la conoscenza di base degli aspetti archeologici e storico-artistici effettuali dalla preistoria al tardo-antico romano. Tra le discipline caratterizzanti: **Archeologia delle province romane, Preistoria e protostoria, Etruscologia e antichità italiche**
- *Curriculum moderno e contemporaneo*, volto alla conoscenza di base dei diversi aspetti culturali dell'età moderna e contemporanea e delle fonti relative. Tra le discipline carat-

1. OFFERTA DIDATTICA

terizzanti: **Filologia italiana, Filologia romanza, Storia della critica letteraria italiana, Storia dell'arte contemporanea, Storia della filosofia**

- *Curriculum musica e spettacolo*, mira alla conoscenza di base dei diversi aspetti culturali (interpretativi ed esecutivi) legati alle civiltà teatrali antiche e moderne. Tra le discipline caratterizzanti: **Storia della musica moderna e contemporanea; Civiltà musicali afro-americane, Storia della musica greca, Letteratura teatrale italiana, Storia del teatro e dello spettacolo**
- *Curriculum scienze religiose*, orientato alla conoscenza di base delle problematiche attinenti alla connotazione religiosa delle società nel tempo. Tra le discipline caratterizzanti: **Storia delle religioni, Storia del cristianesimo e delle chiese, Filosofia della religione, Tradizione dei testi cristiani, Fonti del pensiero cristiano.**

Sbocchi professionali

I laureati del *Corso di laurea in Lettere* potranno svolgere qualificata attività professionale nel settore dell'editoria:

- elaborazione di progetti editoriali
- preparazione e revisione linguistica dei testi anche con funzione di *copywriter* e *technical writer*
- progettazione della pagina tradizionale o informatica
- redazione di testi pubblicitari.

Inoltre, successivamente ad esperienze pratiche qualificate e all'acquisizione di necessarie conoscenze teoriche e metodologiche:

- svolgere attività professionale in enti pubblici e privati e nei settori dell'organiz-

zazione di attività culturali (anche in enti musicali e teatrali), del giornalismo, della conservazione e fruizione dei beni culturali

- svolgere attività di insegnamento di ambito linguistico-letterario della Scuola (previo conseguimento di una laurea magistrale e del diploma di abilitazione all'insegnamento, rilasciati ai sensi della normativa vigente).

La laurea triennale in Lettere consente l'accesso, senza debiti formativi, ai Corsi di laurea magistrale:

- Filologia Moderna (LM-14), dal *curriculum moderno e contemporaneo*, dal *curriculum di musica e spettacolo*, dal *curriculum di scienze religiose*
- Filologia, Letterature e Storia Dell'Antichità (LM-15), dal *curriculum classico* e dal *curriculum archeologico*.

Il Corso prepara alle professioni di: Tecnici di biblioteche, Tecnici dei musei, Assistenti di archivio e di biblioteca, Tecnici della pubblicità.

La prova finale consiste in un elaborato scritto o in alternativa, lo studente potrà optare per l'elaborazione di un ipertesto.

A partire dall'a.a. 2008/2009 è attivo il 1° anno di Corso.

CLASSE LM-14 - FILOLOGIA MODERNA Corso di laurea magistrale in Filologia Moderna (LM-14)

Il *Corso di laurea magistrale in Filologia Moderna* è volto a fornire una preparazione approfondita, teorica e metodologica, nel settore della Storia, della Filologia e delle Letterature dal Medioevo all'Età contemporanea. Prepara alla costruzione di solide basi teoriche sui

processi di comunicazione generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria con particolare riguardo per le problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei. Fornisce strumenti scientifici e metodologici per reperire e utilizzare criticamente le fonti. Il Corso favorisce l'approfondimento specialistico di conoscenze e competenze relativamente alle discipline letterarie italiane e straniere, alla stilistica e alla metrica italiana e latina e alla geografia storica. Il Corso di laurea magistrale si articola in due percorsi curriculari:

- *Medievale e umanistico*, approfondisce le conoscenze nell'ambito della filologia e della letteratura prodotta dall'età medievale all'Umanesimo, le cui discipline caratterizzanti sono: **Letteratura cristiana antica, Testi e culture del Medioevo volgare, Letteratura latina medievale, Letteratura umanistica, Tradizione biblica e letterature europee**
- *Moderno e contemporaneo*, privilegia le conoscenze nell'ambito della filologia e della letteratura dell'età moderna e contemporanea, le cui discipline caratterizzanti sono: **Letteratura italiana del Rinascimento, Letteratura italiana contemporanea, Letterature comparate, Geografia dell'Unione europea.**

Sbocchi professionali

La laurea magistrale in **Filologia moderna** completa la formazione dei futuri docenti di materie umanistiche nella Scuola secondaria e consente, tra l'altro, l'accesso alle seguenti classi di insegnamento:

- 43 A - *Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media*

- 50 A - *Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*
- 51 A - *Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale.*

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea magistrale (LM 14; LM 15 o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005, n.22 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- Classe di concorso **43/A** *Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media*: almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **50/A** *Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*: almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **51/A** *Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale*:

1. OFFERTA DIDATTICA

almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 24 L-FIL-LET/04
- 12 L-FIL-LET/10
- 12 L-FIL-LET/12
- 12 M-GGR/01
- 12 L-ANT/02 o 03
- 12 M-STO/01 o 02 o 04

Il **Corso di laurea magistrale in Filologia moderna** consente inoltre, vista l'elevata preparazione professionale e le conoscenze di alto livello conseguite, di ricoprire incarichi di grande responsabilità specialmente in enti pubblici e privati, quali Soprintendenze, Fondazioni, Centri culturali. Costituiscono opportunità di impiego anche i settori dell'industria culturale ed editoriale. Il Corso prepara alle professioni di: dialogisti, soggettisti e parolieri, redattori di testi pubblicitari, giornalisti, linguisti e filologi revisori di testi, curatori e conservatori di musei, ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, docenti di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, umanistiche, dottorati ricerca. A tal fine sono attivati *stages* e tirocini che possono costituire un prelude all'inserimento nel mondo del lavoro.

La laurea magistrale in Filologia moderna si consegue con il raggiungimento dei 120 CFU previsti. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una "tesi di ricerca", connotata da originalità dell'indagine, supportata da un adeguato apparato critico e corredata dalla citazione delle fonti, della bibliografia e della sitografia consultata.

A partire dall'a.a. 2008/2009 è attivo il 1° anno di Corso.

CLASSE LM-15 - FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15)

Il Corso di laurea magistrale in *Filologia, letterature e storia dell'antichità* è finalizzato ad una preparazione approfondita, teorica e metodologica, nel settore della Filologia, delle Letterature, della Storia e dell'Archeologia dell'antichità. Sviluppa competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze filologiche, storiche e archeologiche. Fornisce strumenti scientifici e metodologici per reperire e utilizzare criticamente le fonti. Il Corso favorisce l'approfondimento specialistico di conoscenze e competenze relativamente alle seguenti discipline comuni: **Letteratura greca, latina e italiana, Grammatica greca, Antichità greche e romane, Storia della Lingua e della Stilistica latina, Epigrafia romana.**

Il Corso di laurea magistrale in *Filologia, letterature e storia dell'antichità* si articola in due percorsi curriculari:

- *Filologia e Letterature dell'età classica e tardoantica*: approfondisce le conoscenze nell'ambito della filologia e della letteratura dell'età classica e tardo antica, tra le discipline caratterizzanti vi sono: **Letteratura cristiana antica, Filologia e Storia bizantina, Metrica greca e latina, Storia dell'esegesi patristica, Letteratura latina medievale, Geografia storica del mondo antico**

- *Archeologia dell'età Classica*: approfondisce gli aspetti storico-artistici ed archeologici dalla preistoria al tardo-antico romano, tra le discipline che caratterizzano questo curriculum vi sono: **Storia e cultura delle province romane, Civiltà dell'Italia pre-romana, Storia della storiografia greca, Storia della storiografia romana, Epigrafia latina, Paleontologia.**

Sbocchi professionali

La laurea magistrale in **Filologia, letterature e storia dell'antichità** completa la formazione dei futuri docenti di materie umanistiche nella Scuola secondaria e consente, tra l'altro, l'accesso alle seguenti classi di insegnamento:

- 43 A - *Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media*
- 50 A - *Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*
- 51 A - *Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale*
- 52 A - *Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico.*

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea magistrale (LM-14; LM-15 o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005, n.22 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- Classe di concorso **43/A** *Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media*: almeno 80 crediti nei settori scientifico

disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui:

- 12 L-FIL-LET/10
- 12 L-FIL-LET/12
- 12 L-LIN/01
- 12 L-FIL-LET/04
- 12 M-GGR/01
- 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **50/A** *Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*: almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **51/A** *Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale*: almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **52/A** *Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico*: almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui:
 - 24 L-FIL-LET/02
 - 24 L-FIL-LET/04

1. OFFERTA DIDATTICA

- 12 L-FIL-LET/10
- 12 L-FIL-LET/12
- 12 M-GGR/01
- 12 L-ANT/02
- 12 L-ANT/ 03

I laureati nei Corsi di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità potranno inoltre accedere, previo superamento di una prova di ammissione, ai dottorati di ricerca nonché (per il *curriculum archeologia dell'età calssica*) alla Scuola di Specializzazione in Archeologia finalizzata a conseguire la veste professionale di Archeologo.

Potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico, sia pubblici, nella conservazione e valorizzazione museale presso Soprintendenze e Musei, che privati, in istituzioni governative e locali nei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali. Potranno altresì svolgere funzioni di elevata responsabilità in centri culturali, case editrici, redazioni giornalistiche.

Il Corso prepara alle professioni di: dialogisti, soggettisti e parolieri, redattori di testi pubblicitari, giornalisti, linguisti e filologi revisori di testi, curatori e conservatori di musei, ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, docenti di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, umanistiche, archeologi, dottorati ricerca. A tal fine sono attivati *stages* e tirocini che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro.

La laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si consegue con il ragguaglio dei 120 CFU previsti.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una "tesi di ricerca", connotata da originalità dell'indagine, supportata da un adeguato apparato critico e corredata dalla citazione delle fonti, della bibliografia e della sitografia consultata.

A partire dall'a.a. 2008/2009 è attivo il 1° anno di Corso.

CLASSE 5 - LETTERE

Corso di laurea triennale in Lettere

Il Corso di Laurea triennale in Lettere si propone di formare laureati che abbiano una preparazione generale fondante, dal punto di vista dei contenuti e del metodo, nelle discipline letterarie, linguistiche, filologiche, storiche ed artistiche, che possiedano nozioni indispensabili per l'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica e che abbiano una buona conoscenza, orale e scritta, di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.

Lo studente può scegliere fra quattro percorsi:

- A. Curriculum classico
- B. Curriculum tardoantico e medievale
- C. Curriculum moderno e contemporaneo
- D. Curriculum di musica e spettacolo.

Il corso privilegia una formazione mirata all'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative ai quattro percorsi, ma lascia anche ampio spazio a scelte individuali ed offre allo studente la possibilità di conoscere ed utilizzare criticamente testi e documenti. L'insegnamento viene impartito integrando le attività tradizionali (lezioni frontali) con modalità didattiche innovative (laboratori, stages).

I principali profili professionali:

- insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione in itinere per l'accesso all'insegnamento;
- attività professionale nel settore dell'editoria, preparazione e revisione linguistica dei testi anche con funzione di copywriter, technical writer; redazione di testi pubblicitari;
- attività professionale in enti pubblici e privati e nei settori dell'organizzazione di attività culturali (anche in enti musicali e teatrali), del giornalismo e della conservazione e fruizione dei beni culturali.

E' prevista la prosecuzione degli studi nei bienni magistrali:

- Filologia moderna (Classe LM-14)
- Filologia, letterature e storia dell'antichità (Classe LM-15).

Nell'a.a. 2008/2009 sono attivi, ad esaurimento, il 2° e il 3° anno di Corso.

CLASSE 15/S - FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ

Corso di laurea specialistica/magistrale in Filologia, storia e letteratura dell'antichità

Il Corso di laurea specialistica/magistrale in Filologia, storia e letteratura dell'antichità si propone di formare laureati che possiedano una preparazione approfondita, teorica e metodologica, nel settore della storia, della filologia e delle letterature dell'antichità, che abbiano la capacità di reperire ed utilizzare criticamente le fonti e che siano in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti

informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Lo studente può scegliere fra tre percorsi:

- Curriculum A - filologia, storia e letterature dell'età classica e tardo antica
- Curriculum B - filologia, storia e letterature dell'età tardo antica e medievale
- Curriculum C - linguistica applicata alle lingue classiche.

I principali profili professionali:

- insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria inferiore e superiore secondo la legislazione in itinere per l'accesso all'insegnamento
- funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico, sia pubblici che privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; in centri culturali, case editrici, redazioni giornalistiche.

Nell'a.a. 2008/2009 è attivo, ad esaurimento, il 2° anno di Corso.

CLASSE 16/S - FILOLOGIA MODERNA **Corso di laurea specialistica/magistrale in Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea**

Il Corso di laurea specialistica/magistrale in Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea si propone di formare laureati che possiedano una preparazione approfondita, teorica e metodologica, nel settore della storia, della filologia e delle letterature dal medioevo all'età contemporanea, che

1. OFFERTA DIDATTICA

abbiano la capacità di reperire ed utilizzare criticamente le fonti e che siano in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Lo studente può scegliere fra due percorsi:

- Curriculum A - filologia e letteratura medievale e umanistica
- Curriculum B - filologia e letteratura italiana moderna e contemporanea.

I principali profili professionali:

- Insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione in itinere per l'accesso all'insegnamento
- Funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico, sia pubblici che privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; in centri culturali, case editrici, redazioni giornalistiche.

Nell'a.a. 2008/2009 è attivo, ad esaurimento, il 2° anno di Corso.

CLASSE 73/S - SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Corso di laurea magistrale in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance

Il Corso di laurea specialistica/magistrale in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance -, da principio istituito a completamento del triennio di "Mestieri della

musica e dello spettacolo", può ora costituire la prosecuzione del percorso iniziatosi con il curriculum D (Musica e spettacolo) del Corso di Laurea in Lettere, ponendo quale oggetto di studio l'evento spettacolare. In particolare, il Corso indaga gli aspetti produttivi insieme a quelli funzionali della messa in scena, i rapporti fra ideologie politiche e manifesti poetici, i problemi della legislazione dello spettacolo insieme agli aspetti linguistici e filosofici che caratterizzano lo spazio scenico come territorio e insieme simbolo di un evento.

Obiettivi formativi, accessi, profili professionali

I laureati nel Corso di Scienze dello Spettacolo - Discipline della Performance devono possedere competenze e abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, stabili e/o itineranti, sia dal punto di vista artistico sia da quello manageriale. La laurea specialistica/magistrale in Scienze dello spettacolo è aperta anche agli studenti delle lauree triennali degli altri corsi di Lettere e Filosofia, Scienze della Comunicazione, Economia e Diritto, agli studenti degli Istituti e delle Accademie di Belle Arti, dei Conservatori. I laureati nei corsi di Scienze dello Spettacolo potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità e autonomia nelle istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo dello spettacolo. Potranno inoltre svolgere libera attività professionale nell'ambito gestionale, imprenditoriale, nella critica e nella analisi degli eventi di performance musicale, teatrale, mimica, etc. Riceveranno una formazione avanzata nei settori della musica colta e della musica popular, del teatro lirico e della prosa.

Nell'a.a. 2008/2009 è attivo, ad esaurimento, il 2° anno di Corso.

1.7 MACERATA E IL SUO TERRITORIO

La provincia di Macerata è posta al centro della regione Marche, tra il mare e i monti. Dalle spiagge dell'Adriatico si sale, in meno di un'ora, per le due principali vallate dei fiumi Chienti e Potenza e attraverso dolci colline, ai monti dell'Appennino e al Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La provincia di Macerata è tra le prime province d'Italia per qualità dell'aria e dell'acqua, per minore rumorosità e per verde urbano.

La provincia di Macerata si caratterizza per un tasso d'occupazione e di produttività diffusa di piccole e medie imprese di gran lunga superiore alla media nazionale. Oggi molte aziende della provincia di Macerata sono leader a livello internazionale in vari settori: dalla calzatura all'elettronica, dall'illuminotecnica ai prodotti alimentari, dall'arredamento ai giocattoli, alla pelletteria.

La provincia di Macerata è inoltre particolarmente interessante dal punto di vista artistico e monumentale avendo conservato pressoché intatti i propri centri storici e il proprio ingente patrimonio architettonico eccezionalmente ricco di teatri e opere d'arte.

2. PIANI DI STUDIO

2. PIANI DI STUDIO

2.1 CORSO DI LAUREA IN LETTERE CLASSE L-10

Curriculum A: Classico

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il primo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Storia della letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	12 (9 + 3)
2	Storia della letteratura latina	L-FIL-LET/04	9
3	Storia della letteratura greca	L-FIL-LET/02	9
4	Storia greca Storia romana	<i>oppure</i> L-ANT/02 L-ANT/03	12
5	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale	<i>oppure</i> L-ANT/07 L-ART/01	9
6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	12
	II ANNO		
7	Filologia classica	L-FIL-LET/05	9
8	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
9	Una Lingua a scelta tra: Lingua e traduzione - Lingua francese Lingua e traduzione - Lingua inglese Lingua e traduzione - Lingua spagnola Lingua e traduzione - Lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	9
10	Grammatica greca Storia della lingua latina	<i>oppure</i> L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	9
11	Storia della letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	9
12	Storia della letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	9
	III ANNO		
13	Glottologia Linguistica generale	<i>oppure</i> L-LIN/01	12
14	Geografia	M-GGR-01	12
15	Letteratura bizantina	L-FIL-LET/07	9
16	Attività autonomamente scelte dallo studente		12
17	Abilità informatiche e telematiche		6

2. PIANI DI STUDIO

18	Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
-	Prova finale	6
TOTALE CFU		180

Curriculum B: Archeologico

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivo solo il primo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Storia della letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	12 (9 + 3)
2	Storia della letteratura latina	L-FIL-LET/04	9
3	Storia della letteratura greca	L-FIL-LET/02	9
4	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	12
5	Etruscologia ed antichità italiche	L-ANT/06	9
6	Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	12
II ANNO			
7	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
8*	Storia romana <i>oppure</i> Storia greca	L-ANT/03 L-ANT/02	9
9	Una Lingua a scelta tra: Lingua e traduzione - Lingua francese Lingua e traduzione - Lingua inglese Lingua e traduzione - Lingua spagnola Lingua e traduzione - Lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	9
10	Grammatica greca <i>oppure</i> Storia della lingua latina	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	9
11	Preistoria e protostoria	L-ANT/01	9
III ANNO			
12	Archeologia delle province romane	L-ANT/07	9
13	Geografia	M-GGR-01	12
14	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	12
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana	L-ANT/07	9
16	Attività autonomamente scelte dallo studente		12
17	Abilità informatiche e telematiche		6
18	Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
-	Prova finale		6
TOTALE CFU			180

* Diversa dalla scelta dell'anno precedente

2. PIANI DI STUDIO

Curriculum C: Moderno e contemporaneo

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il primo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Storia della letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	12 (9 + 3)
2	Storia della letteratura latina	L-FIL-LET/04	9
3	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	12
4	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
5	Storia della critica letteraria italiana	L-FIL-LET/10	9
	II ANNO		
6	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
7	Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	9
8	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	9
9	Una Lingua a scelta tra: Lingua e traduzione - Lingua francese Lingua e traduzione - Lingua inglese Lingua e traduzione - Lingua spagnola Lingua e traduzione - Lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	9
10	Storia della letteratura cristiana antica <i>oppure</i> Storia della letteratura latina medievale	L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08	9
11	Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	12
	III ANNO		
12	Filologia romanza <i>oppure</i> Filologia italiana	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/13	9
13	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	12
14	Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia della filosofia antica <i>oppure</i> Storia della filosofia medievale <i>oppure</i> Filosofia del linguaggio	M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-FIL/05	9
15	Geografia	M-GGR-01	12
16	Attività autonomamente scelte dallo studente		12
17	Abilità informatiche e telematiche		6
18	Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
-	Prova finale		6
TOTALE CFU			180

Curriculum D: Musica e spettacolo

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivo solo il primo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Storia della letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	12 (9 + 3)
2	Storia della letteratura latina	L-FIL-LET/04	9
3	Storia della musica greca	L-FIL-LET/02	9
4	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	12
5	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
II ANNO			
6	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
7	Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	9
8	Letteratura teatrale italiana <i>oppure</i> Storia della musica moderna e contemporanea	I-fil-let/10 L-ART/07	9
9	Una Lingua a scelta tra: Lingua e traduzione - Lingua francese Lingua e traduzione - Lingua inglese Lingua e traduzione - Lingua spagnola Lingua e traduzione - Lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	9
10	Civiltà musicali afro americane	L-ART/08	9
III ANNO			
11	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	12
12	Storia del teatro e dello spettacolo <i>oppure</i> Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-ART/05 L-FIL-LET/11	9
13	Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	12
14	Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	9
15	Geografia	M-GGR/01	12
16	Attività autonomamente scelte dallo studente		12
17	Abilità informatiche e telematiche		6
18	Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
-	Prova finale		6
TOTALE CFU			180

2. PIANI DI STUDIO

Curriculum E: Scienze religiose

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivo solo il primo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Storia della letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	12 (9 + 3)
2	Storia della letteratura latina	L-FIL-LET/04	9
3	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	12
4	Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	12
5	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo e delle chiese	M-STO/06 M-STO/07	9
	II ANNO		
6	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
7	Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	9
8	Filosofia della religione	M-FIL/03	9
9	Tradizione dei testi cristiani	L-FIL-LET/06	9
10	Una Lingua a scelta tra: Lingua e traduzione - Lingua francese Lingua e traduzione - Lingua inglese Lingua e traduzione - Lingua spagnola Lingua e traduzione - Lingua tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	9
	III ANNO		
11	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	12
12	Fonti del pensiero cristiano	L-FIL-LET/06	9
13	Storia della letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	9
14	Storia della letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	9
15	Geografia	M-GGR/01	12
16	Attività autonomamente scelte dallo studente		12
17	Abilità informatiche e telematiche		6
18	Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
-	Prova finale		6
TOTALE CFU			180

Prosecuzione degli studi

La Laurea triennale in Lettere (Classe L-10) consente l'accesso, senza debiti formativi, ai Corsi di Laurea magistrali già attivati presso la Facoltà (LM - Classe 14 Filologia moderna; LM - Classe 15, Filologia, letterature e storia dell'Antichità. In particolare, è possibile accedere senza debiti formativi:

- alla Classe LM 14 - FILOLOGIA MODERNA, dal *curriculum moderno e contemporaneo*, dal *curriculum di musica e spettacolo*, dal *curriculum di scienze religiose*;
- alla Classe LM 15 - FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA', dal *curriculum classico* e dal *curriculum archeologico*.

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una Laurea magistrale (LM 14; LM 15 o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005, n. 22 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- Classe di concorso **43/A** *Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media*: almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **50/A** *Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*:

almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:

- 12 L-FIL-LET/04
- 12 L-FIL-LET/10
- 12 L-FIL-LET/12
- 12 M-GGR/01
- 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **51/A** *Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale*: almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **52/A** *Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico*: almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui:
 - 24 L-FIL-LET/02
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/03

2. PIANI DI STUDIO

2.2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA CLASSE LM-14

Curriculum A: Medievale e umanistico

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivo solo il primo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12
2	Stilistica e metrica italiana	L-FIL-LET/12	9
3	Storia della lingua e della stilistica latina	L-FIL-LET/04	9
4	Testi e culture del medioevo volgare	L-FIL-LET/09	9
5	Letteratura umanistica Tradizione biblica e letterature europee	<i>oppure</i> L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/06	9
6	Letteratura teatrale italiana Storia della musica moderna contemporanea	<i>oppure</i> L-FIL-LET/10 L-ART/07	9
	II ANNO		
7	Una Letteratura straniera a scelta tra: Letteratura e cultura inglese Letteratura e cultura francese Letteratura e cultura tedesca Letteratura e cultura spagnola Letteratura e cultura anglo-americana	L-LIN/10 L-LIN/03 L-LIN/13 L-LIN/05 L-LIN/11	9
8*	*Letteratura cristiana antica *Letteratura latina medievale	<i>oppure</i> L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08	9
9	Geografia storica Geografia dell'unione europea	<i>oppure</i> M-GGR/01	9
10	Attività autonomamente scelte dallo studente		12
11	Conoscenze linguistiche		2
12	Abilità informatiche e telematiche		2
13	Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2
-	Prova finale		18
		TOTALE CFU	120

* La scelta deve essere effettuata in settori diversi rispetto al triennio

Curriculum B: Moderno e contemporaneo

Piano degli studi a.a. 2008/2009

(attivo solo il primo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12

2. PIANI DI STUDIO

2	Stilistica e metrica italiana	L-FIL-LET/12	9
3	Storia della lingua e della stilistica latina	L-FIL-LET/04	9
4	Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	9
6	Letterature comparate	L-FIL-LET/14	9
II ANNO			
7	Una Letteratura straniera a scelta tra: Letteratura e cultura inglese Letteratura e cultura francese Letteratura e cultura tedesca Letteratura e cultura spagnola Letteratura e cultura anglo-americana	L-LIN/10 L-LIN/03 L-LIN/13 L-LIN/05 L-LIN/11	9
8	Letteratura italiana del rinascimento	L-FIL-LET/13	9
9	Geografia storica <i>oppure</i> Geografia dell'unione europea	M-GGR/01	9
10	Attività autonomamente scelte dallo studente		12
11	Conoscenze linguistiche		2
12	Abilità informatiche e telematiche		2
13	Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2
-	Prova finale		18
TOTALE CFU			120

2.3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ CLASSE LM-15

Curriculum A: Filologia e letteratura dall'età classica e tardoantica

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il primo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura greca	L-FIL-LET/02	9
2	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	9
3	Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	9
4	Filologia e storia bizantina	L-FIL-LET/07	9
5*	*Antichità greche *Antichità romane *Epigrafia romana	<i>oppure</i> L-ANT/02 <i>oppure</i> L-ANT/03 L-ANT/03	12
6	Geografia storica del mondo antico	L-ANT/03	9

2. PIANI DI STUDIO

	II ANNO		
7	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
8	Metrica greca e latina Letteratura latina medievale Storia dell'esegesi patristica	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/06	9
9*	*Grammatica greca *Storia della lingua e della stilistica latina	<i>oppure</i> L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	9
10	Attività autonomamente scelte dallo studente		12
11	Conoscenze linguistiche		2
12	Abilità informatiche e telematiche		2
13	Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2
-	Prova finale		18
TOTALE CFU			120

* La scelta deve essere effettuata in settori s.d. diversi rispetto al triennio

Curriculum B: Archeologia dell'età classica

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il primo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura greca	L-FIL-LET/02	9
2	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	9
3	Paletnologia Storia e cultura delle province romane	<i>oppure</i> L-ANT/01 L-ANT/07	9
4	Civiltà dell'Italia preromana	L-ANT/06	9
5•	•Antichità greche •Antichità romane •Epigrafia romana	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/03	12
II ANNO			
6	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
7•	•Storia della storiografia greca •Storia della storiografia romana •Epigrafia latina	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/03	9
8	Archeologia classica	L-ANT/07	9
9*	*Grammatica greca *Storia della lingua e della stilistica latina	<i>oppure</i> L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	9
10	Attività autonomamente scelte dallo studente		12
11	Conoscenze linguistiche		2
12	Abilità informatiche e telematiche		2
13	Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2
-	Prova finale		18
TOTALE CFU			120

- La scelta deve essere effettuata in settori s.d. diversi rispetto al triennio
- * La scelta deve essere effettuata in settori diversi

I seguenti piani di studio sono validi esclusivamente per gli studenti già immatricolati con gli Ordinamenti degli a.a. 2006/2007 e 2007/2008

Per l'anno accademico 2008/2009 saranno attivi solo il II e III anno del triennio (Classe 5) e solo il II anno dei bienni (Classe 15/S e 16/S)

**2.4 CORSO DI LAUREA IN LETTERE
CLASSE L-5**

Curriculum A: Classico

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivi solo il secondo e terzo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	9+3
2	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
3	Letteratura greca	L-FIL-LET/02	12
4 (a)	A scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
5 (b)	A scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6
6	Disciplina a scelta dello studente		6
-	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.		6
	II ANNO		
7	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
8	Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	6
9	Storia romana	L-ANT/03	9

2. PIANI DI STUDIO

10 (c)	A scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea		L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
11	Filologia classica		L-FIL-LET/05	6
12	Letteratura cristiana antica		L-FIL-LET/06	6
13	Lingua e traduzione - lingua tedesca Lingua e traduzione - lingua inglese Lingua e traduzione - lingua francese Lingua e traduzione - lingua spagnola	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-LIN/14 L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07	9
14	Disciplina a scelta dello studente			6
III ANNO				
15	Glottologia Linguistica generale	<i>oppure</i>	L-LIN/01 L-LIN/01	12
16	Letteratura bizantina		L-FIL-LET/07	6
17 (d)	Logica Filosofia della scienza Filosofia morale Estetica Filosofia del linguaggio Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/07 M-FIL/08	6
18	Geografia		M-GGR/01	12
19	Disciplina a scelta dello studente			6
-	Conoscenze e abilità informatiche etc.			6
-	Prova finale + conoscenza lingua			6+3
TOTALE CFU				180

Note:

(a) Per il *curriculum classico: Storia greca*

(b) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 15/S dovrà includere nel suo piano di studi *Archeologia e storia dell'arte greca e romana*

(c) Diverso da quello dei punti 4 e 9

(d) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 15/S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia della filosofia antica*

Curriculum B: Tardoantico e medievale

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivi solo il secondo e terzo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	9+3
2	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
3	Letteratura greca	L-FIL-LET/02	12

2. PIANI DI STUDIO

4 (a)	A scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea		L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
5 (b)	A scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea		L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6
6	Disciplina a scelta dello studente			6
-	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.			6
II ANNO				
7	Storia della lingua italiana		L-FIL-LET/12	12
8	Storia della lingua latina		L-FIL-LET/04	6
9	Letteratura cristiana antica		L-FIL-LET/06	6
10	Storia della tradizione dei testi cristiani		L-FIL-LET/06	6
11	Storia romana		L-ANT/03	9
12 (c)	A scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea		L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
13	Lingua e traduzione - lingua tedesca Lingua e traduzione - lingua inglese Lingua e traduzione - lingua francese Lingua e traduzione - lingua spagnola	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-LIN/14 L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07	9
14	Disciplina a scelta dello studente			6
III ANNO				
15	Glottologia Linguistica generale	<i>oppure</i>	L-LIN/01 L-LIN/01	12
16	Letteratura latina medievale Letteratura bizantina Letteratura italiana medievale	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/13	6
17 (d)	Logica Filosofia della scienza Filosofia morale Estetica Filosofia del linguaggio Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/07 M-FIL/08	6
18	Geografia		M-GGR/01	12
19	Disciplina a scelta dello studente			6
-	Conoscenze e abilità informatiche etc.			6
-	Prova finale + conoscenza lingua straniera			6+3
TOTALE CFU				180

2. PIANI DI STUDIO

Note:

- (a) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 15/S dovrà includere nel suo piano di studi Storia greca; per l'iscrizione alla Classe 16/S scegliere tra *Storia medievale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea*
- (b) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 15/S dovrà includere nel suo piano di studi *Archeologia e storia dell'arte greca e romana*; lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 16/S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia dell'arte medievale* o *Storia dell'arte moderna* o *Storia dell'arte contemporanea*
- (c) Diverso da quello scelto ai punti 4 e 11; per l'iscrizione alla Classe 16/S scegliere tra *Storia medievale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea*. Lo studente che intenda poi iscriversi, senza debiti formativi alla Classe 15/S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia della filosofia antica*; lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 16/S dovrà includere nel suo piano di studi *Logica* o *Filosofia della scienza* o *Filosofia morale* o *Estetica* o *Filosofia e teoria dei linguaggi* o *Storia della filosofia medievale*

Curriculum C: Moderno e contemporaneo

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivi solo il secondo e terzo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	9+3
2	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
3 (A)	A scelta tra: Letteratura italiana medievale Storia della critica letteraria italiana Letteratura teatrale italiana Letterature comparate Letteratura cristiana antica Letteratura latina medievale Storia del teatro e dello spettacolo Storia e critica del cinema Storia della musica moderna e contemporanea	L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07	9
4 (a)	A scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
5 (b)	A scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6
6	Disciplina a scelta dello studente		6
-	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.		6
	II ANNO		
7	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
8	Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	6

2. PIANI DI STUDIO

9 (^)	A scelta tra: Letteratura italiana medievale Storia della critica letteraria italiana Letteratura teatrale italiana Letterature comparate Letteratura cristiana antica Letteratura latina medievale Storia del teatro e dello spettacolo Storia e critica del cinema Storia della musica moderna e contemporanea		L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07	9
10	Lingua e traduzione - lingua tedesca Lingua e traduzione - lingua inglese Lingua e traduzione - lingua francese Lingua e traduzione - lingua spagnola	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-LIN/14 L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07	9
11	Letteratura italiana moderna e contemporanea		L-FIL-LET/11	9
12 (a)	A scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea		L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
13 (^)	A scelta tra: Letteratura italiana medievale Storia della critica letteraria italiana Letteratura teatrale italiana Letterature comparate Letteratura cristiana antica Letteratura latina medievale Storia del teatro e dello spettacolo Storia e critica del cinema Storia della musica moderna e contemporanea		L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07	6
14	Disciplina a scelta dello studente			6
III ANNO				
15	A scelta tra: Filologia romanza Filologia italiana Filologia umanistica		L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13	6
16	Glottologia Linguistica generale	<i>oppure</i>	L-LIN/01 L-LIN/01	12
17 (c)	Logica Filosofia della scienza Filosofia morale Estetica Filosofia del linguaggio Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/07 M-FIL/08	6
18	Geografia		M-GGR/01	12
19	Disciplina a scelta dello studente			6
-	Conoscenze e abilità informatiche etc.			6
-	Prova finale + conoscenza lingua straniera			6+3
TOTALE CFU				180

2. PIANI DI STUDIO

Note:

(^) Le discipline scelte ai nn. 3, 9 e 13 devono essere diverse

- (a) La scelta deve essere effettuata una volta tra *Storia greca* e *Storia romana* (per l'iscrizione alla Classe 16/5 *Storia romana*), l'altra tra *Storia medievale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea*
- (b) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 16/5 dovrà includere nel suo piano di studi: *Storia dell'arte medievale* o *Storia dell'arte moderna* o *Storia dell'arte contemporanea*
- (c) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 16/5 dovrà includere nel suo piano di studi: *Logica o Filosofia della scienza* o *Filosofia morale* o *Estetica* o *Filosofia e teoria dei linguaggi* o *Storia della filosofia medievale*

Curriculum D: Musica e spettacolo

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivi solo il secondo e terzo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	9+3
2	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
3	Storia della musica greca	L-FIL-LET/02	9
4 (a)	A scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
5 (b)	A scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6
6	Disciplina a scelta dello studente		6
-	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.		6
	II ANNO		
7	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
8	Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	6
9	Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	9
10	Lingua e traduzione - lingua tedesca Lingua e traduzione - lingua inglese Lingua e traduzione - lingua francese Lingua e traduzione - lingua spagnola	oppure oppure oppure L-LIN/14 L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07	9
11	Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10	6
12 (a)	A scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
13	Civiltà musicali afro-americane	L-ART/08	9
14	Disciplina a scelta dello studente		6

2. PIANI DI STUDIO

	III ANNO		
15	Glottologia Linguistica generale	<i>oppure</i>	L-LIN/01 L-LIN/01
16	Storia del teatro e dello spettacolo		L-ART/05
17 (c)	Logica Filosofia della scienza Filosofia morale Estetica Filosofia del linguaggio Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/07 M-FIL/08
18	Geografia		M-GGR/01
19	Disciplina a scelta dello studente		
-	Conoscenze e abilità informatiche etc.		
-	Prova finale + conoscenza lingua straniera		
			TOTALE CFU
			180

Note:

- (a) La scelta deve essere effettuata una volta tra *Storia greca* e *Storia romana* (per l'iscrizione alla Classe 16/S *Storia romana*), l'altra tra *Storia medievale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea*
- (b) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 16/S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia dell'arte medievale* o *Storia dell'arte moderna* o *Storia dell'arte contemporanea*
- (c) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla Classe 16/S dovrà includere nel suo piano di studi *Logica* o *Filosofia della scienza* o *Filosofia morale* o *Estetica* o *Filosofia e teoria dei linguaggi* o *Storia della filosofia medievale*.

2.5 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA, STORIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ CLASSE 15/S

Curriculum A: Filologia e letterature dell'età classica e tardoantica

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivo solo il secondo anno)

n.	I ANNO		SETTORI SCIENTIFICO- DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura greca - corso avanzato		L-FIL-LET/02	12
2	Letteratura latina - corso avanzato		L-FIL-LET/04	9
3	Letteratura cristiana antica - corso avanzato		L-FIL-LET/06	9
4	Filologia e storia bizantina - corso avanzato		L-FIL-LET/07	9
5	Storia greca-corso avanzato Antichità greche Storia della storiografia antica	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/02	9
6	Geografia storica del mondo antico		L-ANT/02	6
-	Laboratorio di analisi e critica dei testi			3

2. PIANI DI STUDIO

-	Laboratorio di informatica umanistica		3
II ANNO			
7	Storia romana-corso avanzato Antichità romane Epigrafia latina	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/03 9
8	Esegesi delle fonti di storia greca e romana (tace 2008/2009) Storia della tradizione dei testi classici Letteratura italiana - corso avanzato	<i>oppure</i>	L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/10 9
9	Metrica greca e latina (tace 2008/2009) Grammatica greca e latina		L-FIL-LET/05 9
10	Disciplina a scelta dello studente		9
-	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3
-	Prova finale		21
TOTALE CFU			120

Curriculum B: Filologia e letterature dell'età tardoantica e medievale

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il secondo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura greca - corso avanzato	L-FIL-LET/02	12
2	Letteratura latina - corso avanzato	L-FIL-LET/04	9
3	Letteratura cristiana antica - corso avanzato	L-FIL-LET/06	9
4	Filologia e storia bizantina - corso avanzato	L-FIL-LET/07	9
5	Storia greca-corso avanzato Antichità greche Storia della storiografia antica	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-ANT/02	9
6	Geografia storica del mondo antico	L-ANT/02	6
-	Laboratorio di analisi e critica dei testi		3
-	Laboratorio di informatica umanistica		3
II ANNO			
7	Storia romana-corso avanzato Antichità romane Epigrafia latina	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-ANT/03	9
8	Fonti del pensiero cristiano (tace 2008/2009) Storia dell'esegesi patristica	L-FIL-LET/06	9
9	Letteratura latina medievale - corso avanzato Storia della tradizione manoscritta (tace 2008/2009) Letteratura italiana - corso avanzato	<i>oppure</i> L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/10	9
10	Disciplina a scelta dello studente		9
-	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3
-	Prova finale		21
TOTALE CFU			120

Curriculum C: Linguistica applicata alle lingue classiche

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il secondo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura greca - corso avanzato	L-FIL-LET/02	12
2	Letteratura latina - corso avanzato	L-FIL-LET/04	9
3	Letteratura cristiana antica - corso avanzato	L-FIL-LET/06	9
4	Storia greca-corso avanzato Antichità greche Storia della storiografia antica	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-ANT/02	9
5	Glottologia Linguistica generale Linguistica indoeuropea Linguistica generale corso avanzato	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> L-LIN/01	9
6	Geografia storica del mondo antico	L-ANT/02	6
-	Laboratorio di informatica umanistica		3
-	Laboratorio di fonetica	<i>oppure</i>	3
-	Laboratorio di linguistica computazionale	<i>oppure</i>	
-	Laboratorio avanzato di fonetica	<i>oppure</i>	
-	Laboratorio di linguistica applicata		
	II ANNO		
7	Storia romana-corso avanzato Antichità romane Epigrafia latina	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-ANT/03	9
8	Linguistica indoeuropea Linguistica generale corso avanzato Filologia romanza I Filologia romanza II	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> L-LIN/01 L-FIL-LET/09	9
9	Filologia celtica Linguistica indo-iranica Letteratura italiana - corso avanzato	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-FIL-LET/03 L-LIN/01 L-FIL-LET/10	9
10	Disciplina a scelta dello studente		9
-	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3
-	Prova finale		21
TOTALE CFU			120

2. PIANI DI STUDIO

2.6 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E LETTERATURE DAL MEDIEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA CLASSE 16/S

Curriculum A: Filologia e letteratura medievale e umanistica

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il secondo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana - corso avanzato	L-FIL-LET/10	9
2	Stilistica e metrica italiana	L-FIL-LET/12	9
3*	A scelta tra: Filologia romanza Filologia umanistica Filologia e critica dantesca Glottologia o Linguistica generale	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13 L-LIN/01	9
4	Geografia economica <i>oppure</i> Storia della lingua latina-corso avanzato	M-GGR/02 L-FIL-LET/04	6
5*	A scelta tra: Storia del teatro e dello spettacolo Storia e critica del cinema Storia della musica moderna e contemporanea Storia e tecnica della fotografia	L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-ART/06	9
6	Letteratura italiana del Rinascimento <i>oppure</i> Letteratura umanistica	L-FIL-LET/13	9
-	Laboratorio di informatica umanistica		3
-	Laboratorio di analisi critica dei testi	L-FIL-LET/10	3
-	Laboratorio di analisi critica dei testi	L-FIL-LET/11	3
	II ANNO		
7	A scelta tra: Letteratura e cultura inglese Letteratura e cultura francese Letteratura e cultura tedesca Letteratura e cultura spagnola Letterature e culture anglo-americane	L-LIN/10 L-LIN/03 L-LIN/13 L-LIN/07 L-LIN/11	9
8	Letteratura cristiana antica-corso avanzato <i>oppure</i> Letteratura latina medievale-corso avanzato <i>oppure</i> Storia della tradizione manoscritta (tace 2008/2009)	L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/08	9
9*	A scelta tra: Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
10	Disciplina a scelta dello studente		9

2. PIANI DI STUDIO

-	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	3
-	Prova finale	21
TOTALE CFU		120

* diversa da quella scelta nel triennio, i corsi sono quelli del triennio

Curriculum B: Filologia e letteratura italiana moderna e contemporanea

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il secondo anno)

n.	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana-corso avanzato	L-FIL-LET/10	9
2	Stilistica e metrica italiana	L-FIL-LET/12	9
3*	A scelta tra: Dialectologia italiana Filologia e critica dantesca Glottologia o Linguistica generale Storia della critica letteraria italiana Letteratura teatrale italiana Letterature comparate	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/13 L-LIN/01 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/14	9
4	Geografia economica <i>oppure</i> Storia della lingua latina-corso avanzato	M-GGR/02 L-FIL-LET/04	6
5	A scelta tra: Teoria della letteratura Teoria e storia dei generi letterari Sociologia della letteratura Semiotica del testo	L-FIL-LET/14	9
6	Letteratura italiana moderna e contemporanea - corso avanzato	L-FIL-LET/11	9
-	Laboratorio di informatica umanistica		3
-	Laboratorio di analisi critica dei testi	L-FIL-LET/10	3
-	Laboratorio di analisi critica dei testi	L-FIL-LET/11	3
	II ANNO		
7	A scelta tra: Letteratura e cultura inglese Letteratura e cultura francese Letteratura e cultura tedesca Letteratura e cultura spagnola Letterature e culture anglo-americane	L-LIN/10 L-LIN/03 L-LIN/13 L-LIN/07 L-LIN/11	9
8*	A scelta tra: Storia del teatro e dello spettacolo Storia e critica del cinema Storia della musica moderna e contemporanea Storia e tecnica della fotografia	L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-ART/06	9
9*	A scelta tra: Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9

2. PIANI DI STUDIO

10	Disciplina a scelta dello studente	9
-	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	3
-	Prova finale	21
TOTALE CFU		120

* diversa da quella scelta nel triennio, i corsi sono quelli del triennio

Prosecuzione degli studi

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea specialistica biennale (15/S; 16/S o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- Classe di concorso **43/A** Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **50/A** Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **51/A** Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- Classe di concorso **52/A** Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui
 - 24 L-FIL-LET/02
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/03

Gli ordinamenti didattici delle classi 5, 15/S e 16/S dell'Università di Macerata sono predisposti in modo da consentire ai laureati della Classe 15/S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere, secondo la normativa vigente, alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A e 52/A; ai laureati della Classe 16/S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A.

Chi consegue la Laurea triennale in Lettere (Classe 5) potrà inoltre svolgere qualificata attività professionale nel settore dell'editoria: elaborazione di progetti editoriali; preparazione e revisione linguistica dei testi anche con funzione di copywriter e technical writer; progettazione della pagina tradizionale o informatica, redazione di testi pubblicitari. Inoltre, successivamente ad esperienze pratiche qualificate e all'acquisizione di necessarie conoscenze teoriche e metodologiche, potrà svolgere attività professionale in enti pubblici e privati e nei settori dell'organizzazione di attività culturali (anche in enti musicali e teatrali), del giornalismo, della conservazione e fruizione dei beni culturali. Requisiti per l'iscrizione. Al corso di Laurea triennale in Lettere (Classe 5) si accede con il diploma di Scuola Superiore italiana o titolo straniero equipollente. Sono previste delle esercitazioni propedeutiche di Italiano, Latino, Greco.

**2.7 CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO -
DISCIPLINE DELLA PERFORMANCE
CLASSE 73/S**

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attiva solo la seconda annualità ad esaurimento della coorte a.a. 2007/2008)

DISCIPLINA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
I ANNO		
Civiltà teatrali dell'antichità	L-FIL-LET/05	8
Letteratura e critica teatrale	L-FIL-LET/10	4
Teoria delle forme simboliche	M-FIL/05	8
Aspetti fono-acustici della performance	L-LIN/01	6
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	4

2. PIANI DI STUDIO

Teoria e pratica dell'arte scenica	L-ART/05	6
Spazi per la messinscena e per la musica	ICAR/16	6
Diritto dell'unione europea	IUS/14	6
Laboratorio di fisiologia e patologie del linguaggio	L-LIN/01	2
Abilità relazionali		10
II ANNO		
Civiltà musicali afro-americane	L-ART/08	8
Prassi esecutiva e poetica musicale	M-FIL/04	4
Antropologia della musica e dello spettacolo	M-DEA/01	8
Psicologia della comunicazione quotidiana e artistica	M-PSI/01	4
Istituzioni di diritto dello spettacolo	IUS/09	6
Economia applicata al management	SECS-P/06	4
Lingua e traduzione - lingua tedesca	L-LIN/14	6
Labor. di Approcci digitali alla musica e allo spettacolo	INF/01	1
Attività a scelta		4
Prova finale		15

3. DISCIPLINE E DOCENTI

3.1 CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN LETTERE CLASSE L-10

CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN LETTERE CLASSE 5 (*corso ad esaurimento*)

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Archeologia e Storia dell'arte greca e romana	Mutua da Cl. 38 (Storia)
Civiltà musicali afro americane	<i>Docente da designare</i>
Esercitazioni pratiche di Lingua greca per principianti	Achilli Ilenia
Esercitazioni pratiche di Lingua greca per progrediti	Curiazi Dalila
Esercitazioni pratiche di Lingua italiana	Lorenzetti Sara
Esercitazioni pratiche di Lingua latina per principianti	Micozzi Luciana
Esercitazioni pratiche di Lingua latina per progrediti	Antonelli Maria Rita
Estetica	Mutua da Cl. 14 (Sc. Comun.)
Etruscologia e antichità italice Mod. 1	Mutua da Cl. 38 (Storia)
Etruscologia e antichità italice Mod. 2	Stopponi Simonetta
Filologia classica	Fusco Franca
Filologia italiana	Di Nono Maria
Filologia romanza	Bonafin Massimo
Filologia umanistica	Fiaschi Silvia
Filosofia del linguaggio	La Matina Marcello
Filosofia della scienza	Mutua da Cl. 29 (Filosofia)
Filosofia morale (<i>mutua da Filosofia morale I</i>)	Mutua da Cl. L-5 (Filosofia)
Geografia	Pongetti Carlo
Glottologia	Mutua da L11 (Lingue)
Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	Montesi Luana
Laboratorio di analisi di testi greci e latini	Flammini Giuseppe
Laboratorio di analisi di testi poetici moderni e contemporanei	Carotenuto Carla
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	Colella Gianluca
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	Conti Peter
Laboratorio di scrittura	Lorenzetti Sara
Letteratura bizantina	Fusco Franca
Letteratura cristiana antica	Palla Roberto

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Letteratura italiana medievale	Baldoncini Sandro
Letteratura italiana moderna e contemporanea	Luzi Alfredo
Letteratura latina medievale	Micaelli Claudio
Letteratura teatrale italiana	Merola Valeria
Letterature comparate Mod. 1	Meschini Michela
Letterature comparate Mod. 2	Luzi Alfredo
Lingue e traduzione - Lingua francese	Mutua da Cl. 11 (Lingue)
Lingue e traduzione - Lingua inglese	Mutua da Cl. 11 (Lingue)
Lingue e traduzione - Lingua spagnola	Mutua da Cl. 11 (Lingue)
Lingue e traduzione - Lingua tedesca	Mutua da Cl. 15 (Scienze Politiche)
Linguistica generale	Mutua da Cl. 11 (Lingue)
Logica	Mutua da Cl. 29 (Filosofia)
Storia contemporanea	Mutua da Cl. 38 (Storia)
Storia del cristianesimo e delle chiese (<i>mutua da Storia del cristianesimo</i>)	Mutua da Cl. 38 (Storia)
Storia del teatro e dello spettacolo	Boldrini Maurizio
Storia della critica letteraria italiana	Baldoncini Sandro
Storia della filosofia antica	Mutua da Cl. 29 (Filosofia)
Storia della filosofia medievale	Mutua da Cl. 29 (Filosofia)
Storia della letteratura greca (<i>già Letteratura greca</i>)	Fantuzzi Marco
Storia della letteratura italiana + prova scritta (<i>già Letteratura italiana</i>)	Melosi Laura
Storia della letteratura latina (<i>già Letteratura latina</i>)	Salvadore Marcello
Storia della lingua italiana	Freguelli Gianluca
Storia della lingua latina	Flammini Giuseppe
Storia della musica greca	La Matina Marcello
Storia della musica moderna e contemporanea	Lacchè Mara
Storia della tradizione dei testi cristiani	Moroni M. Grazia
Storia dell'arte contemporanea	<i>Docente da designare</i>
Storia dell'arte medievale	Mutua da Cl. 38 (Storia)
Storia dell'arte moderna	Mutua da Cl. 38 (Storia)
Storia delle religioni	Mutua da Cl. 38 (Storia)
Storia e critica del cinema	Bertozzi Marco
Storia greca	Struffolino Stefano
Storia medievale	Mutua da L42 (Storia)
Storia moderna	Mutua da Cl. 38 (Storia)
Storia romana Mod. 1	Mutua da L42 (Storia)
Storia romana Mod. 2	Marengo Silvia
Tirocinio archeologico di scavo nella città romana di Urbs Salvia (area forense)	Mutua da Cl. 38 (Storia)

3.2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ CLASSE LM-15

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA, STORIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ CLASSE 15/S (*corso ad esaurimento*)

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Antichità greche Mod. 1	Struffolino Stefano
Antichità greche Mod. 2	Curiazi Dalila
Antichità romane (15/S)	Mutua da LM84
Antichità romane Mod. 1 (<i>mutua da Antichità greche e romane Cl. LM84</i>)	Mutua da LM84
Antichità romane Mod. 2	Marengo Silvia
Civiltà dell'Italia preromana (<i>già Storia dell'Italia preromana</i>)	Mutua da LM84
Epigrafia latina	Mutua da LM84
Epigrafia romana Mod. 1 (<i>mutua da Epigrafia latina</i>)	Mutua da LM84
Epigrafia romana Mod. 2	Paci Gianfranco
Filologia celtica	Mutua da LM37
Filologia e storia bizantina	Fusco Franca
Filologia romanza I (<i>mutua da Filologia romanza Cl. 5, 6 CFU + Cl. 38, 3 CFU modulo prof.ssa Di Nono</i>)	Mutua da Cl. 5 e Cl. 38
Filologia romanza II (<i>mutua da Testi e culture del medioevo volgare LM-14</i>)	Mutua da LM14
Geografia storica del mondo antico	Pongetti Carlo
Grammatica greca e latina Mod. 1	Fantuzzi Marco
Grammatica greca e latina Mod. 2	Ferrini M.Fernanda
Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di analisi di testi greci e latini	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di analisi di testi poetici moderni e contemporanei	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di scrittura	Mutua da Cl. 5
Letteratura cristiana antica (<i>già Letteratura cristiana antica corso avanzato</i>)	Palla Roberto
Letteratura greca Mod. 1	Fantuzzi Marco
Letteratura greca Mod. 2	Ferrini M. Fernanda
Letteratura italiana - corso avanzato (<i>mutua da Letteratura italiana Cl. LM-4</i>)	Mutua da Cl. LM14
Letteratura latina	Salvadore Marcello
Letteratura latina medievale - corso avanzato	Micaelli Claudio
Linguistica generale - corso avanzato (<i>mutua da Linguistica generale I/S</i>)	Mutua da LM37
Linguistica indo europea	Mutua da LM37
Linguistica indo iranica	Mutua da Cl. 11
Paletnologia	Mutua da LM84

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Storia della tradizione dei testi classici Mod. 1	Moroni M. Grazia
Storia della tradizione dei testi classici Mod. 2	Ferrini M. Fernanda
Storia dell'esegesi patristica	Moroni M. Grazia
Storia e cultura delle province romane	Perna Roberto
Storia romana - corso avanzato (<i>mutua da Storia di Roma e del Mediterraneo antico</i>)	Mutua da LM84
Tirocinio archeologico di scavo nella città romana di Urbs Salvia (area forense)	Mutua da Cl. 38

3.3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA CLASSE LM-14

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E LETTERATURA DAL MEDIEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA CLASSE 16/S (*corso ad esaurimento*)

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di analisi di testi greci e latini	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di analisi di testi poetici moderni e contemporanei	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	Mutua da Cl. 5
Laboratorio di scrittura	Mutua da Cl. 5
Letteratura cristiana antica - corso avanzato (<i>mutua da Letteratura cristiana antica Cl. LM15</i>)	Mutua da LM15
Letteratura e cultura anglo-americana (<i>mutua da Letteratura e cultura</i>) angloamericana (Mod. A+B)	Mutua da Cl. 11
Letteratura e cultura francese	Mutua da Cl. 11
Letteratura e cultura inglese	Mutua da Cl. 11
Letteratura e cultura spagnola	Mutua da Cl. 11
Letteratura e cultura tedesca	Mutua da Cl. 11
Letteratura italiana	Melosi Laura
Letteratura italiana contemporanea (<i>già Letteratura italiana moderna e contemporanea - corso avanzato</i>)	Luzi Alfredo
Letteratura latina medievale - corso avanzato	Mutua da Cl. 15/S
Letteratura teatrale italiana	Mutua da Cl. 5
Letteratura umanistica	<i>Docente da designare</i>
Letterature comparate	Mutua da Cl. 5
Stilistica e metrica italiana	Frenguelli Gianluca
Storia contemporanea	Mutua da Cl. 38
Storia del teatro e dello spettacolo	Mutua da Cl. 5
Storia della lingua e della stilistica latina	Flammini Giuseppe
Storia della musica moderna e contemporanea	Mutua da Cl. 5

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Storia e critica del cinema	Mutua da Cl. 5
Storia e tecnica della fotografia	Bertozzi Marco
Storia medievale	Mutua da L42
Storia moderna	Mutua da Cl. 38
Storia romana	Mutua da Cl. L42
Testi e culture del medioevo volgare Mod. 1	Bonafin Massimo
Testi e culture del medioevo volgare Mod. 2	Di Nono Maria
Tradizione biblica e letterature europee	Micaelli Claudio

3.4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO - DISCIPLINE DELLA PERFORMANCE CLASSE 73/S

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Antropologia della musica e dello spettacolo	Andrea Garbuglia
Civiltà musicali afro-americane	Vincenzo Caporaletti
Economia applicata al management	Francesca Bartolacci
Istituzioni di diritto dello spettacolo	Barbara Malaisi
Laboratorio di Approcci digitali alla musica e allo spettacolo	Stefano Allegrezza
Lingua e traduzione - lingua tedesca	Mutuato dalla cl. L-11
Prassi esecutiva e poetica musicale	Elena Frontaloni
Psicologia della comunicazione quotidiana e artistica	Stefano Polenta

4. PROGRAMMI DEI CORSI

4. PROGRAMMI DEI CORSI

4.1 CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN LETTERE CLASSE L-10

CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN LETTERE CLASSE 5 (*corso ad esaurimento*)

CIVILTÀ MUSICALI AFRO AMERICANE

Docente da designare

Ore 45
CFU 9
SSD L-ART/08

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende
utilizzare per la valutazione**

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

**Lingue, oltre all'italiano, che possono
essere utilizzate per l'attività didattica**

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA GRECA PER PRINCIPIANTI

Prof.ssa Ilenia Achilli

Ore 80

CFU non previsti

SSD assente

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Lettura e comprensione di un testo in lingua greca:

- dialetto attico
- koinè ellenistica

Prerequisiti

Conoscenza della grammatica italiana.

Programma del corso

Esame delle strutture fondamentali della lingua greca: fonetica, morfologia, sintassi e semantica. Letture e traduzioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) F. MICHELAZZO, *Nuovi itinerari alla scoperta del greco antico*, Firenze University Press, Firenze 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Come grammatica base si può scegliere qualunque edizione.

Come testo di lettura si indica Senofonte,

"Anabasi", libro I, in qualunque edizione con testo greco.

Un dossier di testi tratti da diversi autori verrà fornito a lezione.

Modalità di valutazione

Le Esercitazioni pratiche non prevedono esami finali

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Inglese e Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA GRECA PER PROGREDITI

Prof.ssa Dalila Curiazi

Ore 40

CFU non previsti

SSD assente

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenza, competenza e capacità necessarie a tradurre correttamente testi greci di età arcaica, classica ed ellenistica.

Prerequisiti

Conoscenza di base della lingua greca

Programma del corso

Nozioni di grammatica e sintassi; applicazione pratica delle regole nella traduzione. Metodologia della traduzione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Fotocopie fornite a lezione

Modalità di valutazione

Le Esercitazioni pratiche non prevedono esami finali

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA ITALIANA

Prof.ssa Sara Lorenzetti

Ore 40

CFU non previsti

SSD assente

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Capacità di analizzare un testo letterario

Capacità di applicare differenti metodologie critiche

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana

Conoscenza del profilo storico della lingua italiana

Programma del corso

Il corso propone dei percorsi di analisi su testi poetici e narrativi di autori italiani moderni e contemporanei che saranno contestualizzati nel periodo di riferimento e affrontati attraverso l'ausilio di diverse metodologie critiche. Le lezioni avvieranno lo studente alla redazione di un testo scritto che presenti un'analisi critica impostata in modo rigoroso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. MARCHESE, *L'officina della poesia*, Mondadori, Milano 1997, pp. 150

2. (A) A. MARCHESE, *L'officina del racconto. Semiotica della narratività*, Mondadori, Milano 1990, pp. 150

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Le Esercitazioni pratiche non prevedono esami finali

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA LATINA PER PRINCIPIANTI

Prof.ssa Luciana Micozzi

Ore 80

CFU non previsti

SSD assente

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

1. Conoscere la struttura della frase semplice e della frase complessa
2. Conoscere un lessico di base
3. Conoscere e riconoscere la morfologia verbale, nominale e pronominale
4. Conoscere le caratteristiche semantiche dei verbi
5. Riconoscere la struttura di alcune subordinate
6. Riconoscere le caratteristiche dei costrutti in esame e la loro funzione sintattica

Prerequisiti

Conoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche della lingua italiana.

Programma del corso

- Prova d'ingresso
- Elementi di fonetica
- Le cinque declinazioni e le relative particolarità

- Gli aggettivi: comparativi e superlativi
- Le quattro coniugazioni attive e passive
- I pronomi fondamentali: relativi, interrogativi, determinativi, dimostrativi
- Il participio e le relative particolarità
- Le principali strutture sintattiche: proposizione infinitiva, finale, consecutiva, cum narrativo, perifrastica attiva e passiva, l'ablativo assoluto

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) V. TANTUCCI, *Urbis et orbis lingua-teoria*, Poseidonia, Bologna, 2001, pp. 120
2. (A) V. TANTUCCI-RIMONDI, *Urbis et orbis lingua-parte pratica*- voll. 1 E 2, Poseidonia, Bologna 2001, pp. 120

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Altri testi scolastici, se necessario e richiesti dagli studenti.

Modalità di valutazione

Le Esercitazioni pratiche non prevedono esami finali

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingua inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Lingua inglese

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA LATINA PER PROGREDITI

Prof.ssa Maria Rita Antonelli

Ore 40

CFU non previsti

SSD assente

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Approfondimento delle conoscenze di grammatica e di sintassi, migliore consapevolezza delle abilità di traduzione

Prerequisiti

Conoscenza della morfologia latina

Programma del corso

1. Analisi ragionata della sintassi latina
2. Esercizi di traduzione dall'italiano e dal latino in relazione a quanto trattato
3. Udentraduzione da autori (Cesare, Cicerone, Livio, Tacito o altri in base alle richieste degli studenti)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) C. GRASSI, L. CASSESE, *Corso di latino*, Mursia, Milano 1990

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Nel corso delle lezioni saranno indicati altri testi utili

Modalità di valutazione

Le esercitazioni pratiche non prevedono esami finali.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE

MOD. 2

Prof.ssa Simonetta Stopponi

Ore 15

CFU 3

SSD L-ANT/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza delle manifestazioni artistiche e della storia degli Etruschi.

Prerequisiti

Nozioni di storia e delle letteratura di età classica.

Programma del corso

Le culture dell'età del Ferro in Italia. Geografia storica dell'Etruria. Periodo villanoviano. Vicende storiche, manifestazioni artistiche e rapporti mediterranei dalla fase orientalizzante all'ellenismo. Integrazione politica ed economica dell'Etruria nella stato romano. Nozioni di epigrafia e di lingua etrusca.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. CAMPOREALE, *Gli Etruschi. Storia e Civiltà*, UTET, Torino 2000, pp. 1-213
2. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, M. TORELLI, *L'arte dell'antichità classica. Etruria e Roma*, UTET, Torino 2001, schede nn. 1-200

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA CLASSICA

Prof.ssa Franca Fusco

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere gli studenti in condizione di comprendere in che modo i classici greci e latini furono tramandati attraverso il Medioevo al mondo moderno.

Prerequisiti

Conoscenza del latino e del greco.

Programma del corso

Breve storia della Filologia Classica. Approfondimento dei concetti di tradizione manoscritta, critica del testo, edizione critica, attraverso esemplificazioni da alcuni autori greci e latini. Saranno fornite, inoltre, alcune nozioni di paleografia greca, con lettura di tavole di manoscritti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L.D. REYNOLDS, N.G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*. "Medioevo e Umanesimo" 7, Antenore, Padova 1987, pp. 285

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Verrà distribuito durante il corso materiale in fotocopia, a cura del docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA ITALIANA

Prof.ssa Maria Di Nono

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle speciali modalità di analisi dei testi medievali.

Prerequisiti

Nozioni fondamentali di cultura medievale e di linguistica.

Programma del corso

Il corso si propone di analizzare, sulla base dei principi della grammatica storica, i più antichi documenti in volgare italiano (sec. XI-XII), con lo scopo di evidenziare l'articolata funzionalità culturale ed espressiva delle varie testimonianze scritte che saranno prese in esame.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. CASTELLANI, *I più antichi testi italiani: edizione e commento*, Pàtron, Bologna 1980, pp. 244
2. (C) A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, il Mulino, Bologna 1980, pp. 302
3. (C) G. PATOTA, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, il Mulino. Collana "Itinerari", Bologna 2007, pp. 244

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previste

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA ROMANZA

Prof. Massimo Bonafin

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza del carattere specifico della letteratura medievale romanza e dei principali generi in cui si articola, attraverso un contatto diretto con i testi originali

Prerequisiti

Nozioni fondamentali sulla storia medievale, la linguistica, la critica letteraria, la civiltà classica

Programma del corso

Contenuti

Introduzione alla filologia e all'interpretazione dei testi letterari del Medioevo romanzo e delle loro tradizioni culturali

Programma

Il comico: teorie e pratiche nella letteratura medievale

CFU insegnamento 6

CFU modulo 6

Ore di esercitazione 15 (svolte dalla prof. ssa Maria Di Nono)

Oltre che per gli studenti del Corso di laurea in Lettere Cl. 5 (III anno curr. C: moderno)

l'insegnamento è fruibile anche per la laurea

triennale in Storia Cl. 38 (II anno, III anno: curr. Idee e mentalità) / Storia Cl. 42 (I anno) N.B. con integrazione per la Classe di Storia di un modulo complementare di CFU 3 / ore 15 (svolto dalla prof.ssa Maria Di Nono).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M. BACHTIN, *L'opera di Rabelais e la cultura popolare. Riso, carnevale e festa nella tradizione medievale e rinascimentale*, Einaudi, Torino 1979

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Sia i testi analizzati che la letteratura critica, nonché ulteriori indicazioni bibliografiche, specificamente distinte per tipologie di studenti, saranno fornite a lezione.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA UMANISTICA

Prof.ssa Silvia Fiaschi

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

Obiettivi formativi

1. Acquisizione di un metodo di lavoro valido su testi latini umanistici, con il sussidio di strumenti specifici (repertori, bibliografie, lessici e dizionari, risorse informatiche)
2. Conoscenze essenziali sull'Umanesimo nella sua peculiare connotazione storica, filologica e letteraria
3. Consapevolezza diretta della storia di un testo, attraverso l'esame di due opere salutiane
4. Conoscenza dell'autore e degli ambienti culturali ad esso legati (Petrarca, Bruni, Crisolora, Bracciolini)

Prerequisiti

Conoscenza di base del latino

Programma del corso

«Due trattati morali agli albori dell'Umanesimo: il De nobilitate legum et medicinae e il De verecundia di Coluccio Salutati (1331-1406)»

Lo studio delle humanae litterae ha senso solo se non rimane una sterile congerie

di nozioni, ma contribuisce a migliorare il comportamento dell'uomo. E' questa una delle peculiarità del pensiero e dell'opera di Coluccio Salutati, retore e notaio formatosi alla scuola di Bernardo da Moglio, poi cancelliere della Repubblica fiorentina dal 1375 sino alla morte. La sua personalità spicca nel quadro della rinascita umanistica come elemento di raccordo fra due secoli (XIV e XV) e fra due epoche culturali, quella medievale e l'età nuova del '400. Amico stretto di Petrarca, Boccaccio e Lapo da Castiglionchio, condivise con essi la passione per i classici; fervido raccoglitore di libri, collazionava e postillava con fine senso critico i propri codici (a lui si deve l'identificazione delle epistole Ad Familiares di Cicerone). Dette un contributo determinante all'emancipazione culturale di Firenze sia attraverso l'assidua frequentazione dei convegni organizzati dal frate agostiniano Luigi Marsili in Santo Spirito per discutere di letteratura, filosofia e scienza; sia, soprattutto, istituendo nella città la prima cattedra di greco in Occidente con Manuele Crisolora (1397-1400).

Nella sua vasta produzione letteraria occupano un posto di rilievo i trattati morali. Il corso ne prenderà in esame due: il De verecundia, indirizzato al medico forlivese Antonio Baruffali intorno al 1390, in cui si discute se sia giusto che i medici coltivino gli studi retorici e se la 'vergogna' si debba considerare un vizio o una virtù; il De nobilitate legum et medicinae, indirizzato al medico

Bernardo di ser Pistorio da Firenze nel 1398, in cui Salutati sostiene la superiorità della legge (scienza dell'universale) sulla fisica (scienza del particolare). Essi si segnalano per lo sviluppo di una questione ampiamente trattata dal Petrarca (la disputa sulle arti), per l'uso sapiente delle fonti (greche, latine e medievali); per il fatto di esprimere il binomio inscindibile fra *humanae litterae* e formazione morale, tratto distintivo della produzione del cancelliere fiorentino.

Alcune lezioni iniziali saranno dedicate ad illustrare le problematiche più rilevanti connesse con lo studio della filologia umanistica e con l'edizione dei testi umanistici latini. Si illustreranno infine i principali strumenti bibliografici e informatici di cui la disciplina attualmente dispone. Sono inoltre previste almeno una lezione seminariale presso la Biblioteca Comunale di Macerata, con illustrazione ed analisi di libri antichi (manoscritti e incunaboli); una lezione fuori sede, presso la Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, per la visita alla mostra «Coluccio Salutati e l'invenzione dell'Umanesimo», in programma per l'autunno prossimo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) C. SALUTATI, *Nobilitate legum et medicinae. De verecundia*, a cura di E. Garin, Vallecchi, Firenze 1947
2. (A) E. GARIN, *I trattati morali di Coluccio Salutati*, Atti e Memorie dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria", n.s., 1, Firenze, (1943-1946), pp. 55-88
3. (A) E. GARIN, *L'Umanesimo italiano*, Laterza, Bari 1993, 7-132, pp. 193-211
4. (A) L.D. REYNOLDS, N.G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, traduzione di M. Ferrari, con una premessa

di G. Billanovich, Antenore, Padova 1987 (le pagine specifiche saranno indicate a lezione)

5. (A) L. CESARINI MARTINELLI, *Il secolo XV*, in *Letteratura latina medievale* (secoli VI-XV). Un manuale a cura di C. Leonardi, F. Bertini, E. Cecchini, L. Cesarini Martinelli, P. Dronke, P.C. Jacobsen, M. Lapidge, E. Paoli, G. Polara, Sismel-Edizioni del Galluzzo, Firenze 2003, pp. 429-468

Altre risorse / materiali aggiuntivi

1. Gli studenti che intendono sostenere l'esame da non frequentanti devono concordare con il docente, entro la fine del corso, un programma integrativo o sostitutivo.
2. Il docente si riserva di apportare, durante le lezioni e in accordo con gli studenti, leggere modifiche alla bibliografia indicata, anche in relazione ad eventuali interessi sollecitati dalla classe.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof. Marcello La Matina

Ore 30

CFU 6

SSD M-FIL/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Viviamo in un "oceano di simboli", la cui grammatica e il cui significato ci sono spesso sconosciuti. Interpretare l'espressione altrui, dare un senso alle pratiche simboliche del mondo, comprendere cosa leghi il significato alla verità dei nostri atti sono comportamenti da cui dipende il posto che occuperemo nella società e il valore che avremo nella comunità.

Il Corso si propone di fornire gli strumenti per ripensare la comunicazione umana e animale attraverso gli strumenti della analisi, filosofica e semiotica, dei linguaggi, con particolare attenzione alla comunicazione teatrale, alla performance musicale e alle pratiche linguistiche dell'Antichità greca.

Prerequisiti

Conoscenze liceali e interesse per i linguaggi. Conoscenza anche elementare della analisi logica del linguaggio.

Programma del corso

Il Corso sarà articolato in due segmenti: nella parte generale saranno presentati gli autori e i concetti chiave della disciplina (linguaggio, simbolo, comunicazione, performance, enun-

ciato, testo, significato, verità, etc); nella parte monografica sarà svolto il tema: "Il teatro come espressione e come declinazione politica del corpo".

Programma:

- Il linguaggio e i linguaggi
- senso e significato
- denotazione ed esemplificazione
- funzione e argomento
- enunciato ed enunciazione
- verità e credenza
- le forme espressive e le forme di vita (musica, teatro, danza, liturgia, etc.)
- la conoscenza e l'eros.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. FREGE, *Senso, funzione e concetto*. Scritti filosofici a cura di C. Penco ed E. Picardi, Laterza, Roma - Bari 2005: per intero
2. (A) M. LA MATINA, *Cronosensibilità. Una teoria per lo studio filosofico dei linguaggi*, Carocci, Roma, 2004: cinque capitoli da concordare col docente a inizio Corso
3. (C) E. FRANZINI e M. LA MATINA, *Nelson Goodman, La filosofia e i linguaggi*, Quodlibet, Macerata 2007: due capitoli concordati col docente
4. (C) G. ISRAEL, *Chi sono i nemici della scienza? Riflessioni su un disastro educativo e culturale e documenti di malascienza*, Lindau, Torino 2008: per intero

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Il luogo della verifica non è l'esame finale ma il contesto della lezione, l'assiduo contatto con i testi e con i compagni di viaggio, il colloquio col docente.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

GEOGRAFIA

Prof. Carlo Pongetti

Ore 60

CFU 12

SSD M-GGR/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

- Acquisire consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra natura e società
- Sviluppare sensibilità alle questioni ambientali e al corretto uso delle risorse in linea con i principi dello sviluppo sostenibile
- Interpretare i rapporti tra soggetti territoriali per comprendere gli squilibri in atto nel pianeta e proiettarli verso modelli di solidarietà internazionale
- Padroneggiare lo strumento cartografico sia quale prodotto culturale del passato sia per le potenzialità attuali

Prerequisiti

Conoscenze di base di Geografia regionale. In apertura del corso verrà espletata una verifica scritta per determinare il livello di preparazione dei frequentanti sulla Geografia dell'Italia, dell'Europa e dei Paesi extraeuropei.

Programma del corso

MODULO 1 - 3 CFU

Geografia generale: Geodinamismo endogeno ed esogeno. Lettura ed interpretazione

della Carta Topografica d'Italia (IGM) con particolare riferimento alle seguenti carte:

- F. 40 - III - NO - Latisana
- F. 51 - IV - SO - Noale
- F. 123 - III - SE - Assisi
- Serie 25 V: F. 4B - IV - SE - Anterselva
- F. 351 - Sez. IV - Montesilvano
- F. 448 - Sez. III - Ercolano

Testo: E. LUPA PALMIERI, M. PAROTTO, *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Bologna, Zanichelli, 5 ed., rist. 2003 (limitatamente ai capp. 5; 8; 9; 10; 13; 16).

MODULO 2 - 3 CFU

Geografia umana: L'ecumene; La crescita della popolazione mondiale; La mobilità geografica; Il sottosviluppo; La dinamica urbana; Geografia dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi; Lingua e religione quali fattori geografici. Testo: G. BARBINA, *La Geografia umana nel mondo contemporaneo*, Roma, Carocci, 2000.

MODULO 3 - 3 CFU

L'antropizzazione del mare. L'ecumene oceanico: risorse, sfruttamento talassocrazia.

Testo: F. CALLEGARI, *Geografia del mare e della pesca: le basi della consapevolezza*, Milano, Mursia, 2007

MODULO 4 - 3 CFU

Disegnare il mondo. La rappresentazione cartografica nel tempo. Testo adottato: C. PALAGIANO, A. ASOLE, G. ARENA, *Cartografia e territorio nei secoli*, Roma, Carocci, rist. 2004 (limitatamente alla Parte prima).

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione col volume S. CONTI ET AL. *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET Università, 2006.

Gli studenti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature straniere sostituiranno il testo indicato al punto 4 con un testo relativo al paese della lingua di specializzazione scelto tra i seguenti:

- C. CHALINE, *Il Regno Unito. Economia e regioni*, Milano, Masson, 1992
- G. CORTESI, *La Francia*, Bologna, Pàtron, 1996
- M. LODA, *Germania: nuove geografie*, Roma, Carocci, 2006
- R. LEBEAU, *La Germania. Economia e regioni*, Milano, Masson, 1994
- R. BERNARDI, S. SALGARO, *La Spagna*, Bologna, Pàtron, 1996
- J. BETHMONT, J.M. BREUIL, *Gli Stati Uniti. Geografia tematica*, Milano, Masson, 1998
- D. TURNOCK, *The Human Geography of East Central Europe*, London - New York, Routledge, 2003
- S. BIANCHINI, F. PRIVITERA (a cura di), *Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2004*, Bologna, Il Mulino, 2004

Gli studenti che hanno nel proprio piano di studi un insegnamento da 6 CFU si limiteranno alla preparazione dei primi due moduli. Se non frequentanti integreranno la loro preparazione col volume S. Conti et al., *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET Università, 2006.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI ANALISI DI PERCORSI DI STORIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Prof.ssa Luana Montesi

Ore 28

CFU 4

SSD M-STO/04

Metodi didattici

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di fornire concreti strumenti di ricerca e di analisi per lo storico contemporaneista che sempre più si trova a confrontarsi con risorse digitali.

Prerequisiti

Nessuno.

Programma del corso

Contenuti del corso

Dopo una prima trattazione a carattere introduttivo su alcuni aspetti fondamentali dello studio della storia contemporanea (rapporto storia-storiografia, periodizzazione, fonti, uso pubblico della storia), verranno affrontate questioni inerenti la ricerca storica in relazione all'uso delle tecnologie informatiche.

Programma

- Storia, storiografia e periodizzazioni dell'età contemporanea
- L'uso pubblico della storia
- La ricerca storica: tradizionale e on line
- Cataloghi e metacataloghi bibliotecari
- Portali generali e portali tematici

- Periodici elettronici
- Banche date bibliografiche
- Archivi storici on line
- Criteri di citazione delle fonti storiche e delle risorse digitali on line

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. VITALI, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano 2004, pp. 226

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI ANALISI DI TESTI GRECI E LATINI

Prof. Giuseppe Flammini

Ore 28

CFU 4

SSD L-FIL-LET/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il ciclo di lezioni intende fornire a futuri insegnanti di lingue classiche le categorie esegetiche indispensabili alla lettura e all'interpretazione di testi prosastici e poetici. Saranno pertanto esaminati sia da un punto di vista linguistico sia stilistico sia storico etc. brani estrapolati dai principali generi prosastici (storiografia, oratoria, filosofia) e dai principali generi poetici (epos storico e mitologico, didascalico etc.).

Prerequisiti

I frequentanti dovranno essere provvisti delle strutture morfosintattiche delle lingue classiche.

Programma del corso

Il programma prevede la lettura e il commento da parte del Docente di brani che saranno via via indicati nel corso delle lezioni di Laboratorio. Sono altresì previste in aula esercitazioni pratiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M. PASQUALE, *Acropolis. Sintassi stilistica e versioni greche per il triennio del liceo*, Minerva Italica, Bergamo-Milano etc. 1986, pp. 11-196
2. (C) A. TRAINA, T. BERTOTTI, *Sintassi latina*, Cappelli, Firenze 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI ANALISI DI TESTI POETICI MODERNI E CONTEMPORANEI

Prof.ssa Carla Carotenuto

Ore 28

CFU 4

SSD L-FIL-LET/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Analisi testuali guidate dal docente, con la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi:

Sviluppo delle abilità e potenziamento delle competenze relative alla lettura critica e all'analisi di testi letterari, in particolare poetici.

Apprendimento della metodologia di analisi critica, conoscenza e utilizzo dei principali criteri di analisi poetica secondo gli attuali percorsi della critica letteraria.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana e della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Programma del corso

Il Laboratorio è strutturato in due parti complementari: una teorica, finalizzata all'illustrazione dei criteri di analisi del testo letterario e poetico, una pratica che prevede esercizi di lettura e interpretazione, sulla base dei principi teorici acquisiti, di testi

poetici moderni e contemporanei, opportunamente selezionati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) R. CESERANI, *Il testo poetico*, Il Mulino, Bologna 2005

2. (C) L. CHINES, C. VAROTTI, *Che cos'è un testo letterario*, Carocci, Roma 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Italiano

LABORATORIO DI ANALISI LINGUISTICA DI TESTI ITALIANI

Prof. Gianluca Colella

Ore 28

CFU 4

SSD L-FIL-LET/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il laboratorio fornirà allo studente gli strumenti necessari per l'analisi linguistica di antichi testi italiani letterari e non (secc. X-XIII)

Prerequisiti

Conoscenza basilare della lingua latina

Programma del corso

Le prime lezioni saranno un'introduzione ai fenomeni linguistici che si sono verificati nella Penisola nel trapasso dal latino al volgare. Accanto ai mutamenti fonologici, morfologici e sintattici, saranno presi in considerazione anche i mutamenti semantici e lessicali derivanti da diverse cause, tra le quali le prolungate dominazioni straniere e il diverso assetto della struttura sociale nel Medioevo. Successivamente si proporrà un'analisi storico-linguistica di alcuni dei più antichi testi volgari (tutti anteriori al 1200) e particolare attenzione sarà dedicata a quei documenti (iscrizioni, carte notarili, conti di mercanti)

provenienti dalla Toscana o dall'Italia Mediana ("Placiti campani", "Formula di confessione umbra", "Postilla amiatina", "Iscrizione di San Clemente", "Conto navale pisano", "Carta osimana del 1151", "Testimonianza di Travale", "Carta fabrianese del 1186" e "Carta picena del 1193").

Saranno analizzati anche componimenti poetici arcaici, tra i quali il "Ritmo Cassinese", il "Ritmo Laurenziano" e la prima lirica in un volgare italiano, "Quando eu stava in le tu' cathene".

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) V. FORMENTIN, *La poesia italiana delle origini*, Carocci, Roma 2007
2. (A) G. PATOTA, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, il Mulino, Bologna 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Ulteriori materiali e informazioni bibliografiche saranno forniti a lezione

Modalità di valutazione

Produzione di un elaborato scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI GEOGRAFIA E LINGUAGGIO CARTOGRAFICO

Prof. Peter Conti

Ore 28

CFU 4

SSD M-G-GR/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Disporre di un quadro conoscitivo di base dei diversi strumenti di rappresentazione del territorio, dalla cartografia "tradizionale" su supporto cartaceo a quella digitale, acquisendo le competenze necessarie ad una loro corretta lettura ed interpretazione e ad una corretta individuazione degli ideali ambiti applicativi. Acquisire le competenze fondamentali per la realizzazione di cartografia tematica in particolar modo attraverso l'utilizzo di strumenti GIS e di altre risorse cartografiche.

Prerequisiti

Conoscenze di base di Geografia generale; conoscenze elementari di informatica.

Programma del corso

Contenuti del corso

Nel corso del laboratorio verrà presentata l'evoluzione del linguaggio cartografico, delle tecniche di rappresentazione e dei prodotti cartografici. Verranno illustrati gli

elementi base di realizzazione e interpretazione della cartografia tradizionale e della cartografia digitale. Verrà infine chiesto ai frequentanti di realizzare una carta tematica mediante l'utilizzo della tecnica preferita o più adeguata al fenomeno che si sceglierà di rappresentare.

Programma

L'evoluzione della cartografia: dalle mappe rupestri a Google Earth. Elementi di tecnica cartografica, lettura ed interpretazione delle carte topografiche. La cartografia ufficiale Italiana. Cartografia tematica: tecniche di rappresentazione e realizzazione. Le risorse cartografiche presenti in internet: Google Earth e Microsoft Virtual Earth. Introduzione al sistema GPS. Elementi di cartografia numerica e telerilevamento. Attività di laboratorio: realizzazione di carte tematiche con metodi tradizionali, tramite la modifica ed il trattamento di immagini digitali o in ambiente GIS.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) A. LODOVISI, S. TORRESANI, *Cartografia e informazione geografica: storia e tecniche*, Pàtron, Bologna 2005
2. (C) E. LAVAGNA, G. LOCARNO, *Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche*, Zanichelli, Bologna 2007
3. (C) A. FAVRETTO, *Strumenti per l'analisi geografica G.I.S. e telerilevamento*, Pàtron, Bologna 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

La frequenza del laboratorio è obbligatoria.
Alla fine del corso gli studenti sono tenuti a presentare un elaborato cartografico unito ad una breve relazione.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI SCRITTURA

Prof.ssa Sara Lorenzetti

Ore 28

CFU 4

SSD assente

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

- Capacità di redigere un testo scritto in forma organica e corretta
- Capacità di analizzare un testo letterario
- Capacità di utilizzare differenti metodologie critiche

Prerequisiti

- Conoscenza della lingua italiana
- Conoscenza del profilo storico della lingua italiana

Programma del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per l'analisi di un testo letterario e si propone anche come un percorso propedeutico per la redazione della tesi di laurea. Attraverso delle esercitazioni pratiche gli studenti saranno avviati alla scrittura di un testo coerente ed organico, all'utilizzazione di una metodologia critica rigorosa, ad una corretta citazione delle fonti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA BIZANTINA

Prof.ssa Franca Fusco

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente all'interno di una civiltà complessa e composita come quella bizantina, attraverso l'analisi dei suoi caratteri peculiari e di fornirgli gli strumenti necessari per un successivo approfondimento.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua greca.

Programma del corso

Lineamenti di storia bizantina, da Costantino alla caduta dell'Impero. Introduzione alla letteratura bizantina: sue caratteristiche, l'eredità classica, i nuovi generi letterari. Testi e strumenti di lavoro: bibliografia ragionata, storie generali, collezioni di testi, lessici. Il corso sarà completato da alcune lezioni di Paleografia greca, con lettura di tavole di manoscritti, fornite in fotocopia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. IMPELLIZZERI, *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio*, Rizzoli, Milano 1993, pp. 296

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il materiale paleografico verrà fornito in fotocopia.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Prof. Roberto Palla

Ore 15, 30

CFU 3, 6

SSD L-FIL-LET/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Fornire gli strumenti necessari per un corretto inquadramento storico e culturale della produzione letteraria cristiana dei primi secoli.

Prerequisiti

Conoscenza di base della lingua latina.

Programma del corso

Parte I (comune a tutte le fasce di CFU)

Il corso si propone di illustrare, attraverso un esame dei principali documenti storici e letterari, l'evoluzione dei rapporti tra cristianesimo da una parte, impero, cultura e culti pagani dall'altra: nell'epoca delle persecuzioni, nell'età della tolleranza e nel periodo in cui il cristianesimo, ormai religione di stato, sferra l'ultimo attacco al paganesimo morente, trasformandosi, per certi aspetti, da religione perseguitata in religione perseguitante. Parallelamente verrà illustrato il dibattito culturale, teologico e politico che si sviluppa all'interno del cristianesimo stesso nei primi quattro secoli, fino agli inizi del quinto.

Parte II (riservata alla fascia di CFU 9)

Lettura di testi letterari cristiani di fine IV-inizi V secolo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) C. MORESCHINI, E. NORELLI, *Manuale di Letteratura cristiana antica*, Morcelliana, Brescia 1999

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il manuale è richiesto per entrambe le fasce di CFU (6 e 9). Per la fascia di CFU 9 saranno fornite in fotocopia a lezione pagine scelte di testi letterari cristiani di fine IV-inizi V secolo, per un totale non superiore a quaranta pagine.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE

Prof. Sandro Baldoncini

Ore 15, 30

CFU 3, 6

SSD L-FIL-LET/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Analisi delle principali questioni linguistico-letterarie dei secoli XIII e XIV: dai testi antichi alla poesia dell'Alighieri.

Prerequisiti

Conoscenza della letterature italiana del Due e Trecento nel suo sviluppo storico.

Programma del corso

Il corso prevede un'attenta lettura storico-critica ed esegetica dei testi antichi sino alla poesia della *Commedia*.

Gli studenti NON FREQUENTANTI concorderanno con il docente un programma di letture integrative.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) *Antologia della letteratura italiana*, a cura di C. SEGRE e C. OSSOLA, Einaudi, Torino 1999
2. (C) *Storia della letteratura italiana*, a cura di A. BATTISTINI, il Mulino, Bologna 2005; L. SURDICH, *Il Duecento e il Trecento*.

Per le letture dantesche: qualsivoglia commento già in possesso dello studente (Sapegno, Bosco-Reggio, Pasquini-Quaglio ecc.).

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previste

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Alfredo Luzi

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

La conoscenza della letteratura italiana moderna e contemporanea ha una valenza sociale specifica tenuto conto del fatto che in essa sono individuabili i caratteri fondamentali della contemporaneità. Il corso intende offrire agli studenti la possibilità di rapportare le esperienze letterarie con la cultura filosofica, politica e antropologica sviluppatesi negli ultimi cento anni.

In particolare verrà dato risalto alla connessione tra le arti e le scienze e tra varie forme di comunicazione.

Prerequisiti

Conoscenza generica della storia culturale del Novecento, della filosofia contemporanea e del pensiero scientifico dell'ultimo secolo, con particolare riguardo alle opere di scrittori che rappresentano i canoni della letteratura italiana del 900.

Programma del corso

MODULO A - 15 ore - CFU 3

Letteratura e scienza nel secondo Novecento in Italia

Durante il corso verranno esaminati i rapporti tra letteratura e scienza in Italia dal "Politecnico", da Gadda, fino ai Novissimi e alla poesia visiva. Verranno anche illustrate le opere di Primo Levi, De Benedetti, Sinisgalli.

MODULO B - 30 ore - CFU 6

Letteratura e scienza nelle opere di Italo Calvino

Durante il corso verranno esaminati i fitti rapporti tra la poetica e la scrittura di Italo Calvino con i fondamenti della scienza contemporanea, tenuto conto dello spazio che Calvino riconosce alla scienza nel favorire, attraverso le sue scoperte, l'immaginazione letteraria.

Verranno esaminate le seguenti opere:

- *Ti con zero*
- *Le cosmicomiche*
- *Il castello dei destini incrociati*
- *Lezioni americane*

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. PETRUCCIANI, *Scienza e letteratura nel secondo novecento*, Mursia, Milano 1978, pp. 106
2. (A) I. CALVINO, *Romanzi e Racconti*, vol.II, I Meridiani Mondadori, Milano 2005

3. (A) I. CALVINO, *Lezioni americane*, Oscar Mondadori, Milano 2000, pp. 208
4. (A) U. MUSARRA-SCHRODER, *Il labirinto e la rete: percorsi moderni e postmoderni nell'opera di Italo Calvino*, Bulzoni, Roma 1996, pp. 226
5. (A) M. BARENGHI, *Italo Calvino, Le linee i margini*, Il Mulino, Bologna 2007, pp. 281

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il primo testo compreso in elenco verrà utilizzato durante lo svolgimento delle lezioni per il modulo A. In caso di indisponibilità del volume nel circuito librario si provvederà a predisporre una dispensa fotocopiata in deposito presso la cartoleria adiacente il dipartimento di lingue e letterature moderne. Gli studenti frequentanti e non frequentanti verranno informati sui testi da studiare mediante avviso affisso nella bacheca relativa all'insegnamento presso il Dipartimento di Lingue e letterature moderne. Gli altri testi verranno utilizzati durante le lezioni del modulo B.

I non frequentanti sono tenuti a studiare come testo aggiuntivo il volume di E. ZINATO, *Conoscere i romanzi di Calvino*, Rusconi, Milano, 1997, pp.208.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi agli esami con tutti i volumi in adozione. Sono vietate le fotocopie.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof. Claudio Micaelli

Ore 15, 30

CFU 3, 6

SSD L-FIL-LET/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Far comprendere gli elementi di continuità e di discontinuità culturale nel passaggio dal tardoantico al Medioevo, illustrando la sintesi tra eredità classica e tradizione cristiana che si realizza ad opera dei principali autori della letteratura latina medievale.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Parte I (comune a tutte le fasce di CFU)

Linee generali della cultura e della letteratura latina medievale dal VI al XII secolo. La trattazione si soffermerà in particolare sui seguenti autori, considerati fondamentali: Boezio, Cassiodoro, Venanzio Fortunato, Gregorio Magno, Gregorio di Tours, Isidoro di Siviglia, Beda, Paolo Diacono, Alcuino, Pascasio Radberto, Giovanni Scoto Eriugena, Raterio di Verona, Pier Damiani, Anselmo di Aosta, Abelardo, Guglielmo di Conches, Bernardo di Chiaravalle, Ugo di S.Vittore, Riccardo di S.Vittore, Giovanni di Salisbury.

Parte II (riservata alla fascia di CFU 9)

Beda grammatico ed esegeta. E' prevista la lettura e l'analisi di testi, forniti in fotocopia a lezione, per un numero complessivo non superiore a quaranta.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) C. LEONARDI, *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV); Un manuale*, SISMEL-Edizioni Il Galluzzo, Firenze 2003, pp. 3-302

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il manuale è adottato per entrambe le fasce di CFU (6 e 9). Per la fascia di CFU 9 saranno fornite in fotocopia a lezione pagine scelte dalle opere di Beda, per un totale non superiore a quaranta pagine

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA

Prof. ssa Valeria Merola

Ore 15, 30

CFU 3, 6

SSD L-FIL-LET/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere le linee fondamentali della Letteratura teatrale italiana, con riferimento specifico al Seicento italiano in prospettiva europea.

Prerequisiti

Si richiede una conoscenza generale della letteratura italiana (autori e periodi) e della storia del teatro.

Programma del corso

Edipo nel teatro del Seicento

Il mito di Edipo verrà letto come esempio del teatro Barocco italiano ed europeo. La prima parte delle lezioni (3CFU) sarà interamente dedicata al concetto di letteratura teatrale e alla metodologia di analisi dei testi drammaturgici, di cui sarà analizzato l'aspetto letterario. A tal fine verranno letti brani di autori teatrali di diversi periodi.

Dopo aver ricostruito le linee del teatro barocco italiano, si passerà all'analisi del mito di Edipo, da Sofocle, fino alla lettura Cinquecentesca. L'analisi sarà poi dedicata a due letture Seicentesche: quella di Emanuele Tesauro e quella di John Dryden e Nathaniel Lee.

Programma 3 CFU

Materiali forniti a lezione sul concetto di letteratura teatrale e metodologia.

Programma 6 CFU

- SOFOCLE, *Edipo*
- E. TESAURO, *Edipo*, Marsilio 1987
- J. DRYDEN, N. LEE, *Edipo*, Marsilio 2008

Bibliografia critica

- F. ANGELINI, *Barocco italiano*, in *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, a c. di R. Alonge e G. Davico Bonino, Einaudi, Torino 2000, I vol., *La nascita del teatro moderno. Cinquecento-Seicento*, pp. 193-275
- G. PADUANO, *Edipo*, Carocci, Roma 2008
- V. MEROLA, *L'impresa della Sfinge. L'Edipo* di E. Tesauro, In "Esperienze letterarie", articolo distribuito in fotocopia agli studenti

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J. DRYDEN, N. LEE, *Edipo*, Marsilio, Venezia 2008
2. (A) E. TESAURO, *Edipo*, Marsilio, Venezia 1987
3. (C) G. PADUANO, *Edipo*, Carocci, Roma 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese, francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURE COMPARATE MOD. 1

Prof.ssa Michela Meschini

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

Obiettivi formativi

Acquisizione di nozioni di storia e teoria della comparatistica letteraria; acquisizione delle competenze di analisi comparata della letteratura.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana; conoscenza della storia della letteratura italiana.

Programma del corso

Il modulo fornisce una introduzione alla comparatistica letteraria, utile a inquadrare storicamente la disciplina e a illustrarne le principali aree d'indagine. Saranno pertanto affrontati i seguenti argomenti: definizione della disciplina e tendenze del dibattito critico a livello internazionale; i generi, i temi e l'intertestualità; la letteratura e le altre arti; l'immagine dell' "altro" nella letteratura di viaggio e nella letteratura della migrazione, il concetto di multiculturalismo. Lo studio delle dinamiche che regolano il rapporto tra letteratura e paraletteratura fungerà da filo conduttore del corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. GNISCI (a cura di), *Letteratura comparata*, Mondadori, Milano 2002, Capp. 3 (Temi e miti letterari), 4 (I generi letterari), 5 (La letteratura e le altre arti), 6 (I viaggi e la letteratura), 8 (Immagini dell' "altro": imagologia e studi interculturali), 9 (Multiculturalismo, studi postcoloniali, decolonizzazione).

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I non frequentanti sono tenuti a concordare con la docente un programma alternativo.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURE COMPARATE MOD. 2

Prof. Alfredo Luzi

Ore 15

CFU 3

SSD L-FIL-LET/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Riproporre agli studenti la figura di intellettuale di Antonio Gramsci che attraverso gli appunti di Letteratura e vita nazionale ha anticipato molte problematiche relative alle letterature comparate, in particolare quella relativa al rapporto tra letteratura nazionale ufficialmente riconosciuta e letteratura popolare, circuiti che si presentano spesso autonomi e socialmente differenziati.

Prerequisiti

Una buona conoscenza delle letterature comparate europee, in particolare di quella francese, delle nuove metodologie critiche e della storia politica e culturale dell'Italia dell'ultimo secolo.

Programma del corso

Antonio Gramsci, Dumas e la letteratura popolare.

Attraverso la lettura dei Quaderni dal carcere sarà studiato il pensiero di Gramsci sulla letteratura colta e su quella di massa.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. GRAMSCI, *Quaderni del carcere* (a cura di V. Gerratana), Einaudi, Torino 2007

2. (A) A. LUZI, *Studi di sociologia della letteratura*, Università degli studi di Urbino, Urbino 1984, pp. 67-80

Altre risorse / materiali aggiuntivi

L'acquisto dei Quaderni del carcere nella edizione Einaudi è obbligatorio per poter analizzare in classe senza difficoltà di riferimenti bibliografici le note di Gramsci. Durante le lezioni del modulo verranno indicate le parti da studiare. Gli studenti frequentanti e non frequentanti verranno informati sui testi da studiare mediante avviso affisso nella bacheca relativa all'insegnamento presso il Dipartimento di Lingue e letterature moderne.

Nel caso di indisponibilità del volume *Studi di sociologia della letteratura* si provvederà a fornire fotocopie.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi agli esami in possesso dei volumi adottati. Sono vietate le fotocopie.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Prof. Maurizio Boldrini

Ore 15, 30

CFU 3, 6

SSD L-ART/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Acquisizione di un metodo analitico ed operativo che coniughi le più interessanti indicazioni della tradizione scenica alle più innovative invenzioni dell'arte teatrale.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

- Teatro in forma di scrittura
- Estetica storica e poetica dei generi
- Dramma. Crisi del dramma. Mutamento stilistico
- Teatro del corpo attorico. Essenze dell'artefatto corporeo-vocale
- Osceno attorico. Avvento della donna in scena. Parti e ruoli
- Dal teatro allo spettacolo. Dallo spettacolo al teatro. Fine della rappresentazione
- Prototipi dell'invenzione del teatro.
- Antonin Artaud. Liquidazione del personaggio
- Antropologia teatrale
- Carmelo Bene. Edificazione vocale e corporea

- De-generazione dei codici linguistici
- Esercitazioni.
- Ingegneria umanistica, la nuova via.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. BOLDRINI, G. PROSPERI, *Enciclopedia per l'attore finito*, Bulzoni, Roma 2003, pp. 88

2. (A) AA.VV., *Manifesto dell'Ingegneria umanistica*, Minimo Teatro, Macerata 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Dispense, audiovisivi

Modalità di valutazione

Orale

Elaborato individuale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA

Prof. Sandro Baldoncini

Ore 15, 30

CFU 3, 6

SSD L-FIL-LET/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Analisi delle epoche relative alla genesi ed alla evoluzione della critica letteraria italiana dal Medioevo al Novecento.

Prerequisiti

Conoscenza della letteratura italiana nel suo sviluppo.

Programma del corso

Il corso prevede un'attenta lettura storico-critica del formarsi e dell'evolversi della critica letteraria italiana dal Medioevo al Novecento con particolare attenzione ad autori e movimenti della storiografia letteraria dell'Ottocento. Gli studenti NON FREQUENTANTI concorderanno con il docente un programma di letture integrative.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) AA.VV., *Storia della critica letteraria in Italia*, a cura di G. Baroni, UTET, Torino 1997
 2. (A) E. GIRARDI, *Introduzione al Corso di Storia della critica letteraria*, Vita e Pensiero, Milano 1987.
- Per quanto riguarda il breve saggio del Girardi, non più disponibile, esso verrà distribuito in copia fotostatica dal docente.

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Esame orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA

(GIÀ LETTERATURA GRECA)

Prof. Marco Fantuzzi

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/02

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Greco antico

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Avviamento alla conoscenza della tragedia, fondamentale genere della letteratura greca

Prerequisiti

conoscenza essenziale del greco

Programma del corso

Lecture dalla "Ifigenia in Tauride" di Euripide

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. FERRARI, *Euripide, Ifigenia in Tauride - Ifigenia in Aulide*, Milano 1988

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Greco antico

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA CON PROVA SCRITTA

(GIÀ LETTERATURA ITALIANA)

Prof.ssa Laura Melosi

Ore 15, 45

CFU 3, 9

SSD L-FIL-LET/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Orientare gli studenti all'interno dei molteplici aspetti del fenomeno letterario (storico-critici, esegetici, metodologici), nella lunga durata della tradizione italiana.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il corso attribuisce 9 CFU per l'esame orale e 3 CFU per la prova scritta, non propedeutica, per la quale viene fissato un appello specifico nelle tre sessioni d'esame.

Il programma prevede la collocazione storica e culturale dei principali autori della Letteratura italiana e delle loro opere nella tradizione nazionale, insieme con il riconoscimento e la qualificazione dei movimenti letterari dalle Origini al primo Novecento. Per la preparazione si può adottare un manuale universitario o un buon testo in uso nei licei, a scelta dello studente. Il profilo storico letterario è integrato da una antologia di letture

dalle opere di 15 autori che vengono affrontate durante le lezioni e dalla conoscenza di 10 canti dell'Inferno di Dante, da studiare con l'usilio di un valido commento (Sapegno, Pasquini-Quaglio, Bosco-Reggio).

Gli studenti non frequentati devono concordare con la docente un programma di letture integrative.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) A. CASADEI, M. SANTAGATA, *Manuale di letteratura italiana medievale e moderna, Manuale di letteratura italiana contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, 2 voll.
2. (C) A. BATTISTINI (a cura di), *Storia della letteratura italiana*, Il Mulino, Bologna 2005, 6 voll.
3. (C) G. M. ANSELMINI ET AL., *Profilo storico della letteratura italiana*, Sansoni, Milano 2005
4. (C) G. FERRONI ET AL., *Storia e testi della letteratura italiana*, Mondadori Università, Milano 2002, 11 voll.
5. (C) G. POZZI, E. MATTIODA, *Introduzione alla letteratura italiana. Istituzioni, periodizzazioni, strumenti*, UTET Libreria, Torino 2002

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Nel corso delle lezioni verranno fornite indicazioni di letture critiche sulle opere affrontate, per un numero di pagine compatibili con i CFU attribuiti.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

(GIÀ LETTERATURA LATINA)

Prof. Marcello Salvatore

Ore 45

Crediti: 9

SSD L-FIL-LET/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approfondimento delle conoscenze della lingua e della letteratura latina.

Prerequisiti

Adeguate conoscenza della lingua latina.

Programma del corso

L'epica dell'età neroniana: Lucano. Lettura e commento del I. VI.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) E. NARDUCCI, *La provvidenza crudele. Lucano e la distruzione dei miti augustei*, Giardini, Pisa 1979
2. (A) G.B. CONTE, *La guerra civile di Lucano: studi e prove di commento*, Quattroventi, Urbino 1988
3. (A) G.B. CONTE, E. PIANEZZOLA, *Corso integrato di letteratura latina*, Le Monnier, Firenze 2004
4. (A) MARCO ANNEO LUCANO, *La guerra civile*, Farsaglia Intr., trad. e note di R. Badali, Garzanti, Milano 1999
5. (A) TACITO, *Storie*, Rizzoli, Milano, 2001, un libro a scelta
6. (A) VIRGILIO, *Georgiche*, Intr. di G. B. Conte, Mondadori, Milano 1980

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I non frequentanti devono preparare il medesimo programma dei frequentanti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Prof. Gianluca Frenguelli

Ore 60

CFU 12

SSD L-FIL-LET/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Oltre a offrire una preparazione di base sullo studio della lingua italiana nelle prospettive sincronica e diacronica, il corso, attraverso la lettura e l'analisi di alcuni romanzi pubblicati dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, si propone di fornire gli strumenti necessari allo studio della lingua e dello stile dei testi letterari in prosa.

Prerequisiti

Nessuno: il corso affronta dalle basi i principi della comunicazione linguistica, per poi concentrarsi sugli aspetti linguistici del romanzo italiano moderno.

Programma del corso

Parte I - Elementi di Linguistica italiana

Come si studiano le strutture e gli usi della nostra lingua (manuali, dizionari, repertori, database). I diversi livelli di analisi: la fonologia, la morfologia, la sintassi, la testualità, la pragmatica, il lessico e lo studio del significato. La lingua nel suo contesto sociale: elementi di sociolinguistica; italiano scritto e italiano parlato. Lingua, sviluppo dei

rapporti sociali, progresso tecnico-scientifico; Fondamenti di grammatica storica.

Parte II - Analisi di romanzi

Modelli, strutture, costrutti; testo e micro-testo; Dinamismo/staticità; i modi della narrazione; il plurilinguismo; il Mastro-Don Gesualdo; Il fu Mattia Pascal; La coscienza di Zeno; Federigo Tozzi dalla novella al romanzo; "l'aristocratico distacco" di Tommaso Landolfi; ripetizione e progressione in *Un amore* di Dino Buzzati; La sintassi del "monologo esteriore" nel *Male oscuro* di Giuseppe Berto; Forme della ripetizione nei romanzi epistolari di Natalia Ginzburg; La scrittura aforistica di Giuseppe Pontiggia; Sintassi dell'oralità nella *Tempesta* di Emilio Tadini; Deissi e passato prossimo nei Narratori delle pianure di Gianni Celati; i narratori del nuovo millennio e i nuovi tipi testuali: Tabucchi, Baricco, Del Giudice, Romagnoli, Mazzucco e Veronesi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. DARDANO, *Nuovo manuale di Linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna 2005, pp. 312
2. (A) M. DARDANO, *Leggere i romanzi. Lingua e strutture testuali da Verga a Veronesi*, Carocci, Roma 2008, pp. 248
3. (A) F. GATTA, R. TESI, *Lingua d'autore. Letture linguistiche di prosatori contemporanei*, Carocci, Roma 2000, pp. 220

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti che devono sostenere l'esame da 8 CFU Devono presentare all'esame soltanto i testi 1 e 2.

Si consiglia vivamente la lettura dei romanzi che saranno oggetto di analisi nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA LINGUA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il Corso si prefigge di trasmettere a Studenti del Corso triennale un panorama dei generi poetici dell'età augustea con particolare riferimento ad Orazio lirico. A questo riguardo saranno forniti gli strumenti metodologici indispensabili per facilitare l'approccio, soprattutto da un punto di vista linguistico e stilistico, alla lettura di alcuni dei Carmina oraziani. Sarà messo altresì nel dovuto rilievo il rapporto strettissimo degli Auctores con la ideologia del principato.

Prerequisiti

Gli Studenti dovranno essere provvisti della conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina (a questo riguardo mi preme sottolineare che il superamento dell'esame è subordinato al grado di preparazione esibita dal candidato nei fatti di lingua). Si richiede inoltre una buona conoscenza della storia politica e sociale di Roma antica, nel cui contesto sono inevitabilmente inseriti i fatti linguistici e letterari.

Programma del corso

Il programma di esame si articola nei seguenti punti:

- 1. Parte generale**, da preparare sul manuale di I. MAZZINI, *Storia della lingua latina e del suo contesto. I. Linguistica e lingua letteraria*, Roma, Salerno 2007.
- 2. La lingua di Orazio lirico**. Analisi linguistica dei seguenti componimenti: Hor. epodi 4; 9; 10; 13; 15; 16. carmina I 1; III 30; IV 1; 2; 4; 7; 8; 9; 11; 15.
- 3. Traduzione e commento linguistico di Virgilio**, ecloghe 4; 6; 10.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) I. MAZZINI, *Storia della lingua latina e del suo contesto. I. Linguistica e lingua letteraria*, Salerno, Roma 2007, I-VIII

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA MUSICA GRECA

Prof. Marcello La Matina

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Rendere comprensibile allo studente il ruolo della musica nella cultura greca (dalle origini ad oggi), mostrandone la funzione teoretica, politica ed educativa attraverso la rilettura dei classici e l'ascolto dei compositori moderni, di musica colta ma anche di musica leggera ed etnica.

Prerequisiti

Conoscenze anche rudimentali di teoria musicale.

Programma del corso

Attraverso la lettura delle fonti si cercherà di ricostruire le forme della esperienza musicale secondo i Greci, negli ambiti filosofico, erotico, liturgico e politico.

Il Corso tratterà i seguenti ambiti:

1. Età arcaico-classica: La musica "aristocratica" degli Achei e il canto lirico delle prime poleis. La musica dei filosofi e dei trattatisti (Pitagora, Platone, Aristotele, Plutarco, Aristide Quintiliano, Aristosseno di Taranto). La musica cristiana delle origini.
2. Età bizantina: La "musurgia" bizantina. Inni, kontakia, la musica liturgica e la teoria della respirazione esicasta. Gregorio Palamas.
3. La musica della Grecia moderna: musica e politica, dalla presa di Costantinopoli (1453) al 1821. La musica "politica" di Theodorakis. Musica e poesia (Iannis Ritsos, Nikiphoros Vrettakos, Odisseas Elitis, Nikos Kazantzakis); il mistero delle voci bulgare. Esiti sacri.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P.E. CARAPEZZA, *Antiche musiche elleniche*, Mnemes - Alfieri & Ranieri, Palermo 1997, per intero
2. (A) G. COMOTTI, *La musica nella cultura greca e romana*, E.D.T., Torino 1979, per intero

Altre risorse / materiali aggiuntivi

N.B.: Il testo di Carapezza è accompagnato da un CD musicale, contenente le ricostruzioni di alcuni importanti brani di musica greca antica. Esso va ascoltato e studiato anche come testo per l'esame.

Si può chiedere una copia del CD al Docente, che indicherà le modalità di reperimento e di ascolto.

N.B. 2: È possibile concordare col docente un programma alternativo, ma solo a patto che ciò sia fatto all'inizio del Corso (e non, p. es., a maggio o giugno).

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano, Greco antico, Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Greco antico (solo se richiesto dallo studente)

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof.ssa Mara Lacchè

Ore 15, 30

CFU 3, 6

SSD: L-ART/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Seminari

Studio parte generale e ascolto critico

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato al fortunato connubio fra il meraviglioso delle favole, fiabe e racconti popolari e la musica colta, dalla fine del XVIII al XX secolo. L'obiettivo principale è l'analisi del rapporto fra testo letterario e linguaggio musicale, evidenziando la collocazione delle opere musicali nel contesto storico-estetico.

Prerequisiti

Conoscenze di teoria musicale auspicabili.

Programma del corso

Il corso sarà articolato in tre moduli, riferibili alla musica strumentale, all'opera e al teatro musicale:

1. La musica strumentale e il testo letterario come elemento extra-musicale; la questione della musica a programma; elementi descrittivi; poema sinfonico
2. Il ruolo evocativo e simbolico del timbro strumentale e della modalità (orientalismi, arcaicismi)

3. L'elemento meraviglioso: l'importanza del colore orchestrale e del timbro.

Per i NON FREQUENTANTI oltre a dispense specifiche, saranno concordate letture integrative al programma

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. CAROZZO, C. CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, Armando Editore, Roma 2001, 3° volume, pp. 21-73, 135-227, 279-418
2. (A) E. FUBINI, *L'estetica musicale dal Settecento a oggi*, G. Einaudi, Torino 1987, pp. 100-182, 218-265
3. (A) R. DI BENEDETTO, *Romanticismo e scuole nazionali nell'Ottocento*, EDT, Torino 1991, pp. 203-283
4. (A) G. SALVETTI, *La nascita del Novecento*, EDT, Torino 1991, pp. 3-109

Altre risorse / materiali aggiuntivi

- Una lista degli ascolti musicali e delle letture consigliate sarà distribuita nel corso del semestre
- Per il corso da 6 CFU, il programma si limita ai testi 1 e 2
- I NON FREQUENTANTI dovranno concordare l'integrazione del programma con lo studio di uno o più testi presenti nella bibliografia consigliata e/o la redazione di una tesina

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese e inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA TRADIZIONE DEI TESTI CRISTIANI

Prof. ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Fornire gli strumenti necessari alla comprensione delle problematiche relative alla tradizione e all'edizione dei testi cristiani.

Prerequisiti

Conoscenza di base della morfologia e della sintassi latina.

Programma del corso

- La Bibbia cristiana: la formazione del canone scritturistico; Origene e la nascita della filologia biblica; la traduzione del Testo Sacro in Occidente: le veteres latinae e la Vulgata; editoria biblica nei secoli XV-XVIII
- La tradizione dei testi patristici: le varianti d'autore; le interpolazioni dottrinali; le traduzioni

Fotocopie con i testi presi in esame saranno forniti durante le lezioni

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G.M. VIAN, *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani*, Carocci, Roma 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Docente da designare

Ore 45

CFU 9

SSD L-ART/03

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Prof. Marco Bertozzi

Ore 45

CFU 9

SSD L-ART/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Sviluppare le competenze relative a elementi del linguaggio cinematografico. Indagare le relazioni fra il cinema e le alte arti nella cultura italiana dalla seconda guerra mondiale ad oggi. Approfondire i processi estetici alla base della stagione neorealista, del cinema documentario e del cinema di genere. Affrontare criticamente alcune opere d'autore (Rossellini, Antonioni, Visconti, Fellini e Pasolini).

Prerequisiti

nessuno

Programma del corso

Il corso si propone di analizzare il cinema italiano dal dopoguerra ad oggi. Fra affermazione del Neorealismo ed esigenze mercantili, affermazioni d'autore (Rossellini, Visconti, Antonioni, Fellini, Pasolini) e quadro socio-politico di riferimento, verranno analizzate alcune opere fondamentali e alcuni generi del cinema italiano nella seconda metà del Novecento.

(9 CFU per Lettere, 6 CFU per Lingue)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. P. BRUNETTA, *Cent'anni di cinema italiano. Dal 1945 ai giorni nostri*. Vol. II, Laterza, Bari 2004
2. (A) M. BERTOZZI, *Storia del documentario italiano. Immagine e culture dell'altro cinema*, Marsilio, Venezia 2008
3. (C) F. CASETTI, *L'occhio del novecento. Cinema, esperienza, modernità*, Bompiani, Milano 2005
4. (C) A. COSTA, *Il cinema e le arti visive*, Einaudi, Torino 2002

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Eventuali altri materiali didattici (dispense e/o video) saranno depositati in Facoltà. Programma e testi di studio valgono sia per i frequentanti che per i non frequentanti. Gli studenti di lingue (6CFU) porteranno obbligatoriamente solo il testo di Gian Piero Brunetta.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA GRECA

Prof. Stefano Struffolino

Ore 60

CFU 12

SSD L-ANT/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Attraverso un approccio diretto alle fonti il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali degli avvenimenti e delle trasformazioni politiche e sociali che hanno caratterizzato la storia dell'antica Grecia dall'età Micenea agli inizi dell'età ellenistica. Particolare attenzione sarà riservata all'acquisizione di solide coordinate geografiche e cronologiche e degli strumenti di base per la lettura e l'interpretazione dei documenti.

Prerequisiti

nessuno

Programma del corso

6 CFU

Linee di sviluppo della storia greca: definizione dello spazio geografico, gli eventi, i protagonisti, le trasformazioni politiche e sociali, la cronologia, l'uso delle fonti. Da preparare sulla base del manuale e degli appunti delle lezioni.

9 CFU

Alla parte precedente si aggiunge un approfondimento sulle origini, gli spazi e le istituzioni delle città greche; da preparare sulla base del testo indicato.

12 CFU

Alle due parti precedenti si aggiunge una lettura di approfondimento su uno specifico argomento a scelta fra: Atene nell'epoca classica; storia, società e istituzioni di Sparta; Alessandro Magno.

La frequenza al corso è vivamente consigliata, gli studenti che per ragioni concrete e motivate sono impossibilitati a partecipare alle lezioni sono invitati a prendere contatto col docente prima della fine del corso per concordare un programma integrativo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) C. BEARZOT, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005: fino ad Alessandro Magno
2. (C) F. CORDANO, P. SCHIRRIPIA, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci, Roma 2008
3. (A) P. MORACHIELLO, *La città greca*, Laterza, Roma-Bari 2003
4. (A) P. FUNKE, *Atene nell'epoca classica*, Il Mulino, Bologna 2001
5. (A) E. BALTRUSCH, *Sparta*, Il Mulino, Bologna 2002
6. (A) H.-J. GEHRKE, *Alessandro Magno*, Il Mulino, Bologna 2002

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Altre risorse / materiali aggiuntivi

12 CFU: testi 1, 2, 3 e uno a scelta fra i testi 4, 5, 6.

9 CFU: testi 1, 2, 3.

6 CFU: testi 1 e 2.

N.B.: il testo 2 è di consultazione

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA ROMANA MOD. 2

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore 15

CFU 3

SSD L-ANT/03

Gli studenti che per seri motivi non possono frequentare concorderanno un programma sostitutivo delle lezioni con il docente.

Metodi didattici

Lezione Frontale

Modalità di valutazione

Orale

Obiettivi formativi

Analisi del pensiero politico di Augusto attraverso la lettura delle *res gestae* di Augusto.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Prerequisiti

Corso di Storia romana. Il modulo (15 ore, 3 CFU) integra il corso di Storia romana (45 ore, 9 CFU) per gli studenti che devono maturare 12 CFU.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

Programma del corso

Fisionomia letteraria e storica delle *res gestae*; problemi di datazione e composizione; la concezione augustea del princeps e l'autobiografia politica di Augusto.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) W. ECK, *Augusto e il suo tempo*, il Mulino, Bologna 2000, pp. 1-148
2. (A) A. FRASCHETTI, *Augusto e il suo tempo*, Laterza, Bari-Roma 1998, pp. 1-173

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti integreranno la lettura delle *res gestae* con lo studio di uno dei testi indicati, a scelta. Altri testi di lettura saranno indicati nel corso delle lezioni.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

4.2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ CLASSE LM-15

ANTICHITÀ GRECHE MOD. 1

Prof. Stefano Struffolino

Ore 30

CFU 6

SSD L-ANT/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la storia, le origini, i mutamenti e il funzionamento delle istituzioni politiche, militari e religiose dell'antica Grecia, prendendo in esame sia la sfera privata che quella pubblica, nei rapporti statali e interstatali. Da preparare sulla base degli appunti delle lezioni, di un manuale e di alcuni testi di approfondimento.

Prerequisiti

Il corso ha carattere avanzato ed è accessibile a quanti abbiano già sostenuto l'esame di storia greca.

Programma del corso

Forme istituzionali della colonizzazione greca: il caso della Cirenaica attraverso l'interpretazione della documentazione letteraria.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. DAVERIO ROCCHI, *Città-stato e stati federali della Grecia classica. Lineamenti di storia delle*

istituzioni politiche, Led, Milano, 1993

2. (A) D. PULIGA, S. PANICHI, *Un'altra Grecia. Le colonie d'occidente tra mito, arte e memoria*, Einaudi, Torino, 2007

3. (A) L. BRACCESI, *I Greci delle periferie. dal Danubio all'Atlantico*, Laterza, Roma, Bari, 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Testo 1 e, a scelta, testo 2 o 3.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ANTICHITÀ GRECHE MOD. 2

Prof.ssa Dalila Curiazi

Ore 30

CFU 6

SSD L-ANT/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per interpretare particolari "eventi" sociali.

Prerequisiti

Conoscenze di base della storia e della lingua greca.

Programma del corso

- Cultura e società ateniese sulla scena
- Riti, forme e modi della rappresentazione teatrale
- Poeta e pubblico
- Scena e scenografia

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. D. CURIAZI, *Teatro tragico e comico in Grecia e a Roma*, Roma, Spazio Tre, 2008, pagine da studiare: 9-126; 129-132; 156-199; 201-213; 374-384; 471-482; 503-507.

(verranno fornite fotocopie a lezione)

2. (A) M. DI MARCO, *La Tragedia greca*, Roma, Carocci 2000; pagg. 17-107.

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Ulteriori precisazioni verranno fornite a lezione. I non frequentanti concorderanno col docente testi alternativi.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ANTICHITÀ ROMANE MOD. 2

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore 15

CFU 3

SSD L-ANT/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza del calendario festivo romano nella sua evoluzione storica.

Prerequisiti

Corso di Antichità greche e romane.

Programma del corso

Il calendario e le feste di Roma: storia del calendario romano; struttura e aspetto dei calendari; lettura di fasti di età repubblicana e imperiale; le feste degli dei e le feste degli uomini; dal calendario pagano al calendario cristiano.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. INVERNIZZI, *Il calendario*, Quasar, Roma 1994, pp. 1-118

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Testi e materiali per il corso saranno messi a disposizione durante le lezioni.

Si consiglia la lettura del testo di A. Invernizzi.

Gli studenti che per seri motivi non possono frequentare concorderanno un programma sostitutivo delle lezioni con il docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

EPIGRAFIA ROMANA MOD. 2

Prof. Gianfranco Paci

Ore 15

CFU 3

SSD L-ANT/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Letture di documenti relativi ai culti orientali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA E STORIA BIZANTINA

Prof.ssa Franca Fusco

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze storico-filologiche degli studenti, attraverso l'esame di testi encomiastici di età comnena.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua greca e della critica testuale.

Programma del corso

I modulo - La trasformazione dell'Impero bizantino nell'età dei Comneni

Il modulo si propone di esaminare le profonde modificazioni politico-amministrative del periodo, con particolare riguardo ai mutati rapporti fra Bisanzio e l'Occidente, ad opera dello sconvolgente fenomeno delle Crociate.

II modulo - La produzione retorico-encomiastica del XII secolo

Saranno prese in esame alcune fonti di carattere retorico, dedicate agli imperatori Comneni e analizzate dal punto di vista storico-filologico. Verranno inoltre fornite alcune indicazioni utili per la consultazione via

Internet dei migliori siti e motori di ricerca sul mondo classico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) F. CONCA, U. CRISCUOLO, R. MAISANO, *Bisanzio. Storia e civiltà*, LED, Milano 1994, pp. 383
2. (C) G. OSTROGORSKY, *Storia dell'Impero bizantino*, Einaudi, Torino 1993, pp. 390
3. (A) AA.VV., *La civiltà bizantina dal XII al XV secolo. Aspetti e problemi*, "L'Erma" di Bretschneider, Roma 1982, pp.27-62; pp. 381-401

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Altro materiale relativo al corso sarà distribuito in fotocopia.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO

Prof. Carlo Pongetti

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Acquisire consapevolezza del valore intrinseco del territorio quale prodotto complesso, originato dal reiterato confronto delle società con l'ambiente e dalla sedimentazione degli elementi del passato.

Concettualizzare ed interpretare l'organizzazione funzionale dello spazio presso gli antichi.

Sviluppare capacità di individuazione e valorizzazione delle emergenze territoriali trasmesse dall'età antica.

Saper riconoscere persistenze ed elementi derivati dall'antichità nel paesaggio attuale.

Prerequisiti

Conoscenze di base di Geografia generale e regionale.

Programma del corso

La Geografia e il ruolo del geografo presso gli antichi. Definizione e rappresentazione dell'ecumene. L'evoluzione delle tecniche e dei prodotti cartografici. L'approccio corografico. Esplorazioni e viaggi. I peripli. La trasmissione del sapere geografico. Lo studio dell'ambiente e le questioni scientifiche.

Rapporti tra i gruppi umani e le forme di territorializzazione. La poleografia in età antica e i rapporti città-campagna. L'organizzazione economica: la ricerca delle risorse, i sistemi produttivi, la rete degli scambi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. CORDANO, *La geografia degli antichi*, Laterza, Roma-Bari 2006, pp. 199
2. (A) C. NICOLET, *L'inventario del mondo. Geografia e politica alle origini dell'impero romano*, Laterza, Roma-Bari 1989, pp. 282
3. (A) S. BELFIORE, *Il periplo del Mare Eritreo di anonimo del I sec. d. C. e altri testi sul commercio fra Roma e l'Oriente attraverso l'Oceano Indiano e la Via della seta*, Società Geografica Italiana, Roma 2004, pp. 277

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione con lo studio del volume: Magnani S., *Il viaggio di Pitea sull'Oceano*, Bologna, Pàtron, 2002, pp. 266.

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

GRAMMATICA GRECA E LATINA MOD. 1

Prof. Marco Fantuzzi

Ore 15

CFU 3

SSD L-FIL-LET/05

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Latino

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

panoramica della morfologia latina arcaica, intesa a suggerire un quadro della morfologia storica del latino

Prerequisiti

buona conoscenza della lingua latina

Programma del corso

lettura di testi frammentari della letteratura latina arcaica, principalmente del II sec. a.C.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) V. PISANI, *Testi latini arcaici e volgari con commento glottologico*, Rosenberg, Torino, 1975

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Latino

GRAMMATICA GRECA E LATINA MOD. 2

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso si propone di guidare lo studente all'acquisizione di un sicuro metodo di indagine linguistica, e alla conoscenza di concetti e categorie dell'analisi grammaticale antica e moderna.

Prerequisiti

Conoscenza basilare della lingua greca e latina.

Programma del corso

- Tempo e aspetto nel verbo greco e latino
- Lettura del Simposio di Platone
- La tradizione grammaticale.
- Semantica e morfologia del verbo. I modi del verbo. Le categorie del tempo e dell'aspetto. Aspetto e coordinazione. Confronto tra il sistema verbale greco e quello di altre lingue antiche e moderne.

Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi linguistica del Simposio di Platone.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a concordare il programma con il docente

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J. BURNET, *Platonis Opera II*, UP, Oxford (rist.) 1991

2. (C) A. BONOMI, A. ZUCCHI, *Tempo e linguaggio. Introduzione alla semantica del tempo e dell'aspetto verbale*, Mondadori, Milano 2000

3. (C) P. CHANTRAINE, *Morphologie historique du grec*, Klincksieck, Paris (III ed.) 1991

4. (C) P. DI GIOVINE, *Studio sul perfetto indoeuropeo. Il La posizione del perfetto all'interno del sistema verbale indoeuropeo*, Il Calamo, Roma 1996

5. (C) B. JACQUINOD, *Études sur l'aspect verbal chez Platon*, Publications de l'Université, Saint-Étienne 2000

6. (C) J. HUMBERT, *Syntaxe grecque*, Klincksieck, Paris (rist. III ed.) 1993

7. (C) C.M.J. SICKING, P. STORK, *Two Studies in the Semantics of the Verb in Classical Greek*, Brill, Leiden 1996

8. (C) M.S. RUIPÉREZ, *Structure du système des aspects et des temps du verbe en grec ancien*, Les Belles-Lettres, Paris 1982

9. (C) L. TUSA MASSARO, *Sintassi del greco antico e tradizione grammaticale*, L'Epos, Palermo (rist.) 1995

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

(GIÀ LETTERATURA CRISTIANA ANTICA - CORSO AVANZATO)

Prof. Roberto Palla

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Favorire la maturazione di un'autonoma capacità di indagine nell'ambito della letteratura tardoantica, sia sotto il profilo filologico sia sotto quello letterario.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua latina e della storia della letteratura cristiana antica.

Programma del corso

Negli ultimi decenni diversi studiosi si sono prefissi lo scopo di definire e classificare i vari testi poetici di ispirazione biblica databili tra IV e VI secolo (ed anche oltre), alimentando un dibattito a tratti vivace e tuttora in corso, caratterizzato da prese di posizione contrastanti. Il corso si propone di prendere in esame alcuni testi poetici di ispirazione biblica allo scopo di illustrare il ruolo diverso che la Scrittura può aver esercitato nella composizione di essi e le differenti finalità che animano, di volta in volta, i diversi autori, allo scopo di ricostruire, fin dove possibile, le principali linee di sviluppo di questo fortunatissimo genere letterario.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A.V. NAZZARO, *Poesia biblica come espressione teologica: fra tardoantico e altomedioevo*, in "La scrittura infinita. Bibbia e poesia in età medievale e umanistica", a cura di F. Stella, SISMELE - Edizioni del Galluzzo, Firenze 2001, pp. 119-153
2. (A) F.E. CONSOLINO, *Il senso del passato: generi letterari e rapporti con la tradizione nella 'parafraresi biblica' latina*, in "Nuovo e antico nella cultura greco-latina di IV-VI secolo", a cura di I. Gualandri, F. Conca, R. Passarella, Cisalpino, Milano 2005, pp. 447-526
3. (A) A.V. NAZZARO, *Riscritture metriche di testi biblici e agiografici in cerca del genere negato, 'Auctores nostri'*, 4, Edipuglia, Bari 2006, pp. 397-439
4. (A) J. DANIELÉLOU, *I simboli cristiani primitivi [Les symboles chrétiens primitifs*, Paris 1961], Arkeios, Roma 1997
5. (A) PS.-PAOLINO NOLANO, *Poema ultimum*. Introduzione di M. Corsano e R. Palla, testo critico di R. Palla, traduzione e commento di M. Corsano, Edizioni ETS, Pisa, 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA GRECA MOD. 1

Prof. Marco Fantuzzi

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/02

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Greco antico

Metodi didattici

Lezione Frontale

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Greco antico

Obiettivi formativi

Avviamento alla conoscenza dell'epos romanzesco di Apollonio Rodio, genere letterario fondamentale della letteratura greca ellenistica

Prerequisiti

buona conoscenza del greco

Programma del corso

lettura di passi scelti dal terzo libro delle "Argonautiche"

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. PADUANO e M. FUSILLO, *Apollonio Rodio. Argonautiche*, Rizzoli (BUR), Milano 1986
2. (A) R. HUNTER, *Apollonius of Rhodes: Argonautica Book III*, Cambridge UP, Cambridge 1993

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

LETTERATURA GRECA MOD. 2

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore 15

CFU 3

SSD L-FIL-LET/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso è rivolto agli studenti che vogliono acquisire conoscenze specifiche sulle forme e sui contenuti della poesia omerica, e capacità di analisi linguistica, stilistica e metrica.

Prerequisiti

Conoscenza basilare della lingua greca

Programma del corso

Immagini a confronto: le similitudini del libro XVI dell'Iliade

Struttura, funzione, complementarità e interazione delle immagini. Le similitudini e il pensiero analogico e polare. Comparazione e similitudine. Narrazione e descrizione, tipizzazione e caratterizzazione. Le similitudini omeriche e l'arte antica. Le similitudini nell'Iliade e nell'Odissea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) D.B. MONRO, T.W. ALLEN, *Homeri Opera II*, UP, Oxford (rist. III ed.) 1962
2. (C) R. JANKO, *The Iliad. A Commentary*, vol. IV Books 13-16, UP, Cambridge (rist.) 1999
3. (C) G. CERRI, A. GOSTOLI, *Omero Iliade II*, Rizzoli, Milano 1999

4. (C) S. NANNINI, *Analogia e polarità in similitudine. Paragoni iliadici e odissiaci a confronto*, Hakkert, Amsterdam (Suppl. Lexis, 21) 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA LATINA

Prof. Marcello Salvatore

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Gli studenti approfondiranno le loro competenze nel settore della letteratura latina, acquisendo più completi strumenti di analisi formale e letteraria del testo, così da essere in grado di interpretare un testo in lingua latina in tutte le sue implicazioni.

Prerequisiti

Approfondita conoscenza della lingua e della letteratura latina, nonché della storia romana.

Programma del corso

La storiografia latina in frammenti: problemi di metodo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) B.W. FRIER, *Libri Annales Pontificum Maximorum. The Origins of the Annalistic Tradition*, The University of Michigan Press, Ann Arbor 1999
2. (A) A. LA PENNA, *La Storiografia*, in *La prosa latina* a c. di F. Montanari, Carocci Editore, Roma 1998, pp. 13-93
3. (A) D. MUSTI, *Il pensiero storico romano*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, I, Salerno Editore, Roma 1996, pp. 177-240

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi in lingua latina saranno distribuiti in fotocopia.

Non c'è un programma diverso per i non frequentanti.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE - CORSO AVANZATO

Prof. Claudio Micaelli

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Fare acquisire una più matura consapevolezza del rapporto intercorrente tra la fede e la ragione nella teologia medievale, soprattutto nel periodo che immediatamente precede la Scolastica.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Ratio e auctoritas nel pensiero di Pietro Abelardo

Saranno letti e analizzati brani scelti dalle opere più significative del teologo medievale, soprattutto dalla *Theologia Christiana*, dall'*Ethica seu Scito te ipsum* e dall'*Epistolario*. Il corso si soffermerà soprattutto sul tentativo, operato da Abelardo, di individuare nel pensiero classico la presenza, sia pure in forma implicita, delle principali verità cristiane. Sarà dato inoltre risalto al modo in cui Abelardo si accosta alle fonti patristiche, da lui lette con una notevole sensibilità storica, per cui si può ben dire che il concetto

di "storia del dogma" sia contenuto, di fatto, nei suoi scritti. Sarà inoltre illustrata la posizione degli avversari di Abelardo, tra i quali una particolare importanza ha rivestito Bernardo di Chiaravalle.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

(A) M. FUMAGALLI BEONIO BROCCHERI, *Introduzione a Abelardo*, Laterza, Bari-Roma 2006, pp. 1-156

(A) P. ZERBI, *Philosophi e "logici". Un ventennio di incontri e scontri: Soissons, Sens, Cluny (1221-1141)*, Ed. Vita e Pensiero, Milano 2002, pp. 200

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA TRADIZIONE DEI TESTI CLASSICI MOD. 1

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Oltre ad approfondire la conoscenza della storia della tradizione dei testi greci e latini il corso intende fornire gli strumenti necessari ad una consapevole lettura di un testo classico in edizione critica.

Prerequisiti

Buona conoscenza delle lingue classiche.

Programma del corso

La tradizione dei testi classici dall'età della stampa all'età moderna e la critica testuale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Le lettere, Firenze 2007, capp. I-IV; VII
2. (A) S. TIMPANARO, *La genesi del metodo del Lachmann*, UTET, Torino 2004, capp. I-VII
3. (A) P. CHIESA, *Elementi di critica testuale*, Pàtron, Bologna 2002

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA TRADIZIONE DEI TESTI CLASSICI MOD. 2

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore 15

CFU 3

SSD L-FIL-LET/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di guidare lo studente alla conoscenza di problematiche specifiche riguardanti la tradizione dei testi greci.

Prerequisiti

Conoscenza basilare della lingua greca

Programma del corso

La tradizione dei trattati tecnici e scientifici del Corpus Aristotelicum.

La biblioteca di Aristotele; diffusione e conoscenza delle opere aristoteliche in Oriente e in Occidente; edizioni e commenti antichi; il lavoro critico ed esegetico in età moderna. Il libro filosofico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M.F. FERRINI, *Pseudo Aristotele I colori*, ETS, Pisa 1999

2. (C) M.F. FERRINI, *Nota al testo dei Problemata che fanno parte del Corpus Aristotelicum. La tradizione manoscritta*, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa-Roma 2003, «A. I. O. N.» (sez. filol.-lett.) 25, pp. 113-136

3. (C) M.F. FERRINI, *Acqua e riflessione della luce in un passo dei Problemata del Corpus Aristotelicum (932a 32s)*, Pàtron Editore, Bologna 2006, «Eikasmos» 17, 2006, pp. 151-156

4. (C) M.F. FERRINI, *Hypo sarka / hypo derma: tradizione manoscritta e congettura in un passo dei Problemata del Corpus Aristotelicum*, Istituti Editoriali e poligrafici internazionali, Roma-Pisa 2007, «Quad. Urb. Cult. Class.» 87, 3 pp. 127-136

5. (C) J. BRAMS, *La riscoperta di Aristotele in Occidente*, Jaca Book, Milano 2003

6. (C) P. MORAUX, *L'Aristotelismo presso i Greci. I La rinascita dell'Aristotelismo nel I secolo a.C.*, Vita e pensiero (trad. it., con prefazione di G. Reale, dell'ed. Berlin / New York 1973), Milano 2000

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELL'ESEGESI PATRISTICA

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Avviare gli studenti alla conoscenza delle problematiche e dei metodi dell'esegesi patristica e sviluppare la capacità di lettura dei relativi testi.

Prerequisiti

Buona conoscenza delle lingue classiche.

Programma del corso

MODULO 1

L'esegesi biblica cristiana dalle origini al III secolo.

MODULO 2

L'esegesi patristica del salmo 118.

Fotocopie con i testi presi in esame saranno fornite a lezione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J. DANIÉLOU, *Messaggio evangelico e cultura ellenistica*, EDB, Bologna 1975, pp. 235-355
2. (A) J. DANIÉLOU, *Le origini del cristianesimo latino. Storia delle dottrine cristiane prima di Nicea*, EDB, Bologna 1993, pp. 249-320

3. (A) AMBROGIO, *Expositio Psalmi CXVIII*, voll.

I-II. Introduzione, traduzione, note e indici di L.F. Pizzolato, Città nuova, Roma 1987, 130 pp. di testo latino a scelta dello studente

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA E CULTURA DELLE PROVINCE ROMANE

Prof. Roberto Perna

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sulle tematiche di carattere culturale ed archeologico legate alle province dell'impero romano in una prospettiva storica che tenga conto della diffusione della cultura romano-italica nei territori conquistati (con particolare attenzione all'apparato istituzionale, all'economia e alla società) e dei processi di acculturazione che portarono alla formazione delle identità dell'impero romano attraverso l'interazione delle diverse culture.

Prerequisiti

Adeguata conoscenza della storia greca e romana, dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana e delle metodologie della ricerca archeologica.

Programma del corso

Il programma si articolerà in un percorso che, a partire dalla storia della disciplina e delle fonti e metodologie ad essa connesse si occuperà del sistema che regolò il funzionamento dell'Impero Romano nel rapporto tra Amministrazione centrale e Amministrazione periferica nelle Province sia orientali che occidentali.

Particolare attenzione verrà posta sia al problema dell' "arte provinciale" nella sua definizione e nel suo inquadramento storico-artistico nell'orizzonte dell'arte romana, tenendo conto dalle specifiche culture figurative e dei processi di acculturazione, sia alle dinamiche di carattere poleografico e territoriale ed al diffondersi di modelli urbanistici ed architettonici nelle Province dell'Impero, sia alle strutture produttive, ai commerci, alle dinamiche economiche alla base dell'attuazione della conquista e del processo di acculturazione. Le Province dell'Impero verranno quindi analizzate singolarmente, sia quelle occidentali che quelle orientali, con approfondimenti specifici per singole tematiche di rilevante interesse.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) C. VISMARA, *Il funzionamento dell'Impero*, Edizioni Latium, Roma 1989
2. (A) S. RINALDI TUFFI, *Archeologia delle Province Romane*, Carocci, Roma 2000
3. (C) R. BIANCHI BANDINELLI, *La fine dell'arte antica*, Rizzoli, Milano 1970
4. (C) P. GROS, *L'architettura romana. Dagli inizi del III secolo a. C. alla fine dell'alto impero. I*, Longanesi, Milano 2001, pp. 301-532 (parti III, IV, V)
5. (C) A SCHIAVONE (ed.), *Storia di Roma*, vol. 3, tomo 2, Torino, Einaudi, Torino 1993, pp. 451-503

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Nel corso delle lezioni verranno utilizzate immagini che saranno messe a disposizione degli studenti alla fine delle lezioni stesse.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

4.3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA CLASSE LM-14

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN FILOLOGIA E LETTERATURA DAL
MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA**
CLASSE 16/S (*corso ad esaurimento*)

LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore 60
CFU 12
SSD L-FIL-LET/10

Metodi didattici

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi

Approfondimento delle conoscenze sulla modernità letteraria. Esercitazioni di esegetica testuale e introduzione alle pratiche della ricerca letteraria.

Prerequisiti

Conoscenza di base della storia della letteratura italiana e della storia della critica letteraria.

Programma del corso

Il programma del corso prevede la lettura integrale delle "Operette morali" di Giacomo Leopardi. Si articola in un primo ciclo di lezioni sulla genesi e l'elaborazione del testo e su tema, tono e tecnica dei singoli dialoghi. Segue un secondo ciclo di lezioni a carattere

seminariale, condotte dalla docente, nelle quali gli studenti, individualmente o a gruppi, produrranno la lettura critica di un'operetta a scelta. Costituisce parte integrante del programma lo studio approfondito dei secoli XVIII-XIX della letteratura italiana. Gli studenti non frequentanti devono concordare con la docente un programma di letture integrative.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. LEOPARDI, *Operette morali*, a cura di L. Melosi, Rizzoli, Milano 2008
2. (A) L. BLASUCCI, *La posizione ideologica delle "Operette morali"*, in *Leopardi e i segnali dell'infinito*, Il Mulino, Bologna 1985, 165-226
3. (A) M. MARTI, *Cronologia dinamica delle "Operette morali" di Leopardi*, "Giornale storico della letteratura italiana", CLVI, 1979, pp. 203-228
4. (A) E. BIGI, *Tono e tecnica delle "Operette morali"*, in *Dal Petrarca a Leopardi*, Ricciardi, Milano-Napoli 1954, pp. 111-142

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Ulteriori indicazioni di letture generali e bibliografie specifiche sulle singole Operette

te verranno fornite durante le lezioni, nei limiti del carico didattico previsto per i CFU rilasciati dal corso.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

(GIÀ LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA - CORSO AVANZATO)

Prof. Alfredo Luzi

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Negli ultimi trent'anni anche nella letteratura italiana contemporanea è attivo il dibattito sul concetto di "postmoderno".

Antonio Tabucchi può considerarsi un romanziere che ha adottato, pure con modalità particolari, il canone del postmodernismo.

Ma fin dall'inizio e poi nelle opere più recenti non ha mai trascurato il rapporto tra scrittura e impegno. Il corso intende fornire gli strumenti per una conoscenza approfondita di parte della sua opera, attraverso la lettura critica dei testi.

Prerequisiti

Avere una buona conoscenza della storia letteraria italiana ed europea dell'ultimo secolo.

Aver superato l'esame di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea previsto nel piano di studi per la laurea triennale.

Programma del corso

Scrittura e storia nelle opere di Antonio Tabucchi.

MODULO A - 35 ore - 7 CFU

Scrittura e storia nella narrativa di Antonio Tabucchi.

MODULO B - 10 ore - 2 CFU

Tabucchi e l'impegno nelle opere di saggistica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. TABUCCHI, *Piazza d'Italia*, Feltrinelli, Milano 2005, pp. 150
2. (A) A. TABUCCHI, *Sostiene Pereira*, Feltrinelli, Milano 1994, pp. 207
3. (A) A. TABUCCHI, *Tristano muore*, Feltrinelli, Milano 2004, pp. 162
4. (A) A. TABUCCHI, *Si sta facendo sempre più tardi*, Feltrinelli, Milano 2005, pp. 228
5. (A) A. TABUCCHI, *La gastrite di Platone*, Sellerio, Palermo 1998, pp. 89
6. (A) A. TABUCCHI, *Loca al passo*, Feltrinelli, Milano 2006, pp. 176

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I primi quattro testi compresi in elenco verranno utilizzati durante le lezioni del MODULO A.

Gli ultimi due verranno utilizzati durante le lezioni del MODULO B.

Gli studenti frequentanti e non frequentanti verranno informati sui testi da studiare mediante avviso affisso nella bacheca relativa all'insegnamento presso il Dipartimento di Lingue e letterature moderne.

Per il supporto critico verrà compilata una dispensa a cura della dottoressa Michela Meschini, assegnista di ricerca, che sarà disponibile presso la cartolibreria e copisteria prossima al dipartimento di Lingue e Letterature Moderne.

I non frequentanti sono tenuti a studiare come testo aggiuntivo il volume di A. DOLFI, *Tabucchi, la specularità il rimorso*, Roma, Bulzoni, 2006.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi agli esami con tutti i volumi in adozione.

Sono vietate le fotocopie

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

LETTERATURA UMANISTICA

Docente da designare

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/13

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

STILISTICA E METRICA ITALIANA

Prof. Gianluca Frenguelli

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Attraverso la lettura e l'analisi dei primi componimenti della nostra tradizione poetica il corso si propone di fornire gli strumenti necessari allo studio della lingua, del metro e dello stile della nostra poesia e, al tempo stesso, una conoscenza approfondita delle prime forme metriche italiane e romanze.

Prerequisiti

Per affrontare il corso nel migliore si richiedono una conoscenza del panorama storico-letterario italiano delle Origini e una conoscenza dei fondamenti della linguistica italiana e della grammatica storica.

Programma del corso

I. Introduzione: La letteratura delle Origini

Primi documenti di una nuova letteratura volgare: Sant'Eulalia, Saint Alexis, Sancta Fides, Boeci, ecc.; gli sviluppi dei generi di ambito religioso; l'universo, i modi, le forme della poesia lirica; la metrica dei trovatori; trovatori in Italia e trovatori d'Italia: la nascita di una coscienza lirica volgare; Raimbaut de Vaqueiras; Il «ritardo» della letteratura

italiana; geografia e storia della letteratura italiana delle Origini; sperimentazioni metriche e linguistiche; questioni grafiche e paleografiche nei primi documenti in volgare italiani.

II. Analisi dei primi testi della nostra tradizione poetica

Il Ritmo laurenziano; il Ritmo lucchese; il Ritmo cassinese; il Ritmo su sant'Alessio; I testi poetici della carta ravennate; La Scuola poetica siciliana e la canzonetta Meravigliosamente di Giacomo da Lentini; Il frammento zurighese di Giacomino Pugliese; La canzone Pir meu cori allegri di Stefano Protonotaro.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) V. FORMENTIN, *Poesia italiana delle origini. Storia linguistica italiana*, Carocci, Roma 2007, pp. 330
2. (A) A. FASSO', *I primi documenti della letteratura italiana*, in *Storia della letteratura italiana*, diretta da E. MALATO, Vol. I: Dalle Origini a Dante, Salerno Editrice, Roma 1995, pp. 233-264
3. (A) M.L. MENEGHETTI, *La nascita delle letterature romanze*, in *Storia della letteratura italiana*, diretta da E. Malato, Vol. I: Dalle Origini a Dante, Salerno Editrice, Roma 1995, pp. 175-229
4. (A) A. CASTELLANI, *Cenni sulla formazione della lingua poetica*, in id. *Grammatica storica della lingua italiana*, Vol. I: Introduzione, Il Mulino, Bologna 2000, pp. 459-538

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA LINGUA E DELLA STILISTICA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge due obiettivi, quello di fornire ai frequentanti le caratteristiche della lingua poetica latina in età augustea, esaminate attraverso la lettura e il commento di alcuni dei Sermones oraziani in rapporto ad altri generi poetici del periodo. Il secondo obiettivo è costituito dalla funzione rivestita dalla funzione rivestita dalla stilistica nella valutazione di un prodotto letterario dell'antichità.

Prerequisiti

Gli studenti dovranno essere forniti della conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina (mi premuro di ricordare a questo riguardo che il superamento dell'esame è subordinato ad una verifica puntuale delle competenze morfologiche e sintattiche del candidato). Si presuppone altresì la conoscenza del manuale di Storia della lingua latina, già acquisita nel Corso triennale. Da ultimo gli Studenti dovranno essere corredati delle nozioni fondamentali della evoluzione della storia politica e sociale di Roma.

Programma del corso

Il programma d'esame si articola nei seguenti punti:

1. Traduzione ed analisi linguistica e stilistica di Hor. sat. I 1; 4; 5; 9; 10; II 8; epist. I 19. Sarà cura del Docente fornire in fotocopia ai frequentanti i testi qui sopra indicati. Testo di complemento: K. FREUDENBURG, A. CUCCHIARELLI, A. BARCHIESI, *Storia ed interpretazione della satira in Roma antica*, Roma, Carocci, 2007.
2. **Appunti di stilistica latina.** Testo di riferimento J. B. HOFMANN, A. SZANTYR, *Stilistica latina*, tr. it., a cura di A. Traina, Bologna, Patron, 2002.
3. Gli Studenti saranno inoltre tenuti a rispondere in sede di esame della traduzione e del commento morfologico dei seguenti testi:
 - VIRGILIO, *Aen.*, libro I
 - TITO LIVIO, *Ab urbe condita*, libro XXI.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) K. FREUDENBURG, A. CUCCHIARELLI, A. BARCHIESI, *Storia ed interpretazione della satira in Roma antica*, Carocci, Roma 2007, pp. 1-90

Altre risorse / materiali aggiuntivi

non indicati

Modalità di valutazione

Orale

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA

Prof. Marco Bertozzi

Ore 45

CFU 9

SSD L-ART/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Incrementare la sensibilità e il patrimonio di conoscenze relative alla storia della visualità con dispositivo, all'incrocio fra arti dello spettacolo, pratiche scientifiche e processi di secolarizzazione del sapere.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il corso attraversa gli orizzonti della nuova storiografia della visione, concentrandosi sulla filogenesi del "vedere in scatola", da Brunelleschi ai Lumière. Si tratta di una storia ibrida, segnata da pratiche e culture differenti, all'incrocio fra arti e scienze, cultura "alta" e cultura "bassa": una epopea della visione popolare che emerge in Europa ben prima della definizione autoriale della fotografia e del cinema. Una storia avventurosa che incrocia dispositivi quali la camera oscura e la lanterna magica, il pantascopio e il cosmorama, la fantasmagoria e la megalografia, il panorama e il diorama. Una storia fatta di tracce, di resti, di luoghi (i passages di Parigi, la camera oscura di Fontanellato,

il museo della lanterna magica di Padova, quello del cinema di Torino.) per la quale pregnante risulta la metafora archeologica dello scavo, nonché la definizione di nuovi approcci filologico-testuali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G.P. BRUNETTA, *Il viaggio dell'icononauta dalla camera oscura di Leonardo alla luce dei Lumière*, Marsilio, Venezia 1997
2. (A) I. ZANNIER, *Storia e tecnica della fotografia*, Laterza, Bari 2000
3. (C) R. BARTHES, *La camera chiara*, Einaudi, Torino 1980
4. (C) M. BERTOZZI, *Storia del documentario italiano. Immagini e culture dell'altro cinema*, Marsilio, Venezia 2008
5. (C) G. D'AUTILIA, *L'indizio e la prova. La storia nella fotografia*, Bruno Mondadori, Milano 2005
6. (C) S. TUZIO, Renzo Villa, Alessandra Violi, *Locus solus. Lombroso e la fotografia*, Bruno Mondadori, Milano 2005
7. (C) V. TOSI, *Il cinema prima del cinema*, Il Castoro, Milano 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Eventuali altri materiali didattici (dispense e/o video) saranno depositati in Facoltà. Programma e testi di studio valgono sia per i frequentanti che per non i non frequentanti.

Modalità di valutazione

Orale

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

TESTI E CULTURE DEL MEDIOEVO VOLGARE

MOD. 1

Prof. Massimo Bonafin

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza nei suoi aspetti culturali oltre che linguistici.

Prerequisiti

Nozioni di storia culturale, linguistica, teoria e critica letteraria

Programma del corso

Guerrieri al simposio. Morfologia di un motivo nella cultura medievale.

CFU insegnamento 9

CFU modulo 6

N.B. Modulo complementare di CFU 3 (svolto dalla prof.ssa Maria Di Nono).

L'insegnamento è fruibile anche per le lauree biennali in:

- Cl. 15/s (Filologia antich.) (II anno curr. C)
- Cl. LM-37 (Lingue e letterature): Filologia romanza (I anno curr. A, curr. B)
- Cl. 42/s (Lingue e letterature): Filologia romanza (II anno curr. A,B)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M. BONAFIN, *La tradizione del Voyage de Charlemagne e il gabbo*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 1990

Altre risorse / materiali aggiuntivi

sia i testi che la bibliografia critica saranno indicati nel corso delle lezioni

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

TESTI E CULTURE DEL MEDIOEVO VOLGARE

MOD. 2

Prof.ssa Maria Di Nono

Ore 15

CFU 3

SSD L-FIL-LET/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di informazioni necessarie per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione di un testo narrativo medievale.

Prerequisiti

Nozioni fondamentali di cultura medievale.

Programma del corso

Letteratura provenzale II

'Flamenca'(sec.XIII), uno dei più audaci e affascinanti romanzi della letteratura in prosa provenzale, sarà analizzato individuandone nuclei tematici, modelli culturali, sistemi di valori, dimensione simbolica, situazioni e personaggi.

NB. Il presente modulo (3 CFU) è complementare al modulo principale (Cl. LM 14 - I anno; 15/S - II anno,cur.C; LM 37 - I anno, cur. B) del prof. Massimo Bonafin.

N.B. Gli studenti di Lingue (Cl. LM 37, cur. B) dovranno frequentare anche il modulo di Letteratura provenzale I.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. MANCINI, *Flamenca*, Carocci, Roma 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Studi critici in fotocopia integreranno l'analisi del testo letterario.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

TRADIZIONE BIBLICA E LETTERATURE EUROPEE

Prof. Claudio Micaelli

Ore 45

CFU 9

SSD L-FIL-LET/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Fare scoprire la Bibbia nella sua dimensione di testo narrativo e poetico, fonte di ispirazione non solo per la dogmatica e la catechesi, ma per una nuova concezione di poetica che, nel confronto con la classicità, elabora una sintesi originale che è alla base delle letterature europee.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

La figura di Maria e la sua presenza nella letteratura cristiana da Giovanni all'età umanistica

Il corso prenderà in esame gli autori e i passi più significativi nei quali la figura di Maria acquista una dimensione non solo teologica, ma anche estetica ed emotiva, attraverso le trasformazioni che la sua persona subisce, rispetto alla scarna sobrietà del testo biblico, fin dalla composizione dei Vangeli apocrifi, che sono la principale fonte di tutte le più leggende che tanto hanno ispirato anche le

arti figurative fino all'età rinascimentale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) AA.VV., *Letteratura cristiana e letterature europee*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2007, pp. 1-576

Altre risorse / materiali aggiuntivi

non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

4.4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO - DISCIPLINE DELLA PERFORMANCE CLASSE 73/S

ANTROPOLOGIA DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Prof. Andrea Garbuglia

Ore 40

CFU 8

SSD m-dea/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare nel discente una sensibilità per i problemi antropologici legati alla produzione, la conservazione e l'interpretazione di comunicati musicali e performativi, fornendo gli strumenti teorici necessari alla loro analisi nella prospettiva di un'ermeneutica antropologica.

Prerequisiti

Nessuno.

Programma del corso

Contenuti: Nel corso verranno proposti e discussi elementi di antropologia della musica, di antropologia della performance, di antropologia culturale, di antropologia visiva e di ermeneutica antropologica. Si affronteranno, inoltre, questioni legate all'oralità, alla scrittura e ai linguaggi

esemplificazionali. Programma: Basato sulla sinergia di momenti teorici e di esemplificazioni pratiche, il corso si articolerà seguendo due direttrici fondamentali. Da una parte, saranno presentati e discussi alcuni dei principali approcci allo studio dell'antropologia musicale e dello spettacolo, mettendone in evidenza le caratteristiche fondamentali, nonché eventuali pregi o difetti. Dall'altra, partendo da materiali audiovisivi che verranno presentati nel corso delle lezioni, si proporrà un approccio interpretativo dei comunicati musicali e performativi, muovendo da un'ermeneutica propriamente antropologica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. P. MERRIAM, *Antropologia della musica*, Sellerio, Palermo, 1983, Prima e Seconda parte (168 pp.)
2. (A) V. TURNER, *Antropologia della performance*, Il Mulino, Bologna, 1993, Capitoli 1,3 e 6 (77 pp.)
3. (A) R. GIRARD, *Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo*, Adelphi, Milano, 1983, Libro primo (172 pp.)

4. (A) C. TULLIO-ALTAN, Soggetto, simbolo e valore, Feltrinelli, Milano, 1992, Prima parte (110 pp.)
5. (C) G. PIANA, Filosofia della musica, Guerini e Associati, Milano, 1991,
6. (C) A. NICOLL, Lo spazio scenico, Bulzoni, Roma, 1971,
7. (C) M. LA MATINA, Cronosensibilità, Carocci, Roma, 2004,
8. (C) M. DE NATALE, La musica come gioco, Peter Lang, Bern, 2004,
9. (C) A. GARBUGLIA, La comunicazione multimediale e la musica, eum, Macerata, 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese e Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste

CIVILTÀ MUSICALI AFRO-AMERICANE

Prof. Vincenzo Caporaletti

Ore 40

CFU 8

SSD L-ART/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Favorire la conoscenza delle espressioni musicali basate sul Principio Audiotattile. Ampliare la base metodologica per interpretare il fatto musicale come fenomeno tributario della corporeità. Affinare la sensibilità (e la capacità produttiva) nei confronti dei processi di improvvisazione musicale e rispetto alla performatività in generale.

Prerequisiti

Conoscenza dei rudimenti di teoria musicale. Esperienza di ascolto di musica jazz, rock, popular.

Programma del corso

Corso Istituzionale

Teoria delle musiche audiotattili.

Il corso propone una ricognizione sui processi improvvisativi nelle musiche di discendenza afro-diasporica, colti negli specifici aspetti teoretico-speculativi e pragmatico/esecutivi, all'interno di un quadro teoretico fondato sulle funzionalità del principio audiotattile. Nell'ambito di lezioni frontali e a struttura

seminariale saranno esaminati e discussi concetti basilari come la cogenza della funzione mediale-comunicativa, il principio audiotattile, la codifica neo-auratica, le nozioni di swing e groove, la continuous pulse, la dicotomia improvvisazione/estemporizzazione. In chiave sincronica, i principali modelli descrittivi elaborati in relazione alle specifiche procedure creative saranno sottoposti a vaglio critico, e, in prospettiva diacronica, si seguirà l'evoluzione delle concrete attestazioni pragmatiche dei processi improvvisativi nel corso storico del jazz.

Corso Monografico

L'analisi della musica audiotattile: modelli e metodi.

L'analisi del jazz e della cosiddetta "popular music", repertori sussunti in una prospettiva fenomenologica sotto la categoria sovraordinata di "musiche audiotattili", pone specifiche problematiche metodologiche e epistemologiche. La creatività estemporanea esplicita in questi generi musicali, la cui pragmatica non è totalmente vincolata alla computazione notazionale, sembra precludere l'utilizzo di metodologie analitiche impostate sui criteri fondanti della musica d'arte occidentale di tradizione scritta. D'altra parte, determinati dispositivi estetici in essi attivi li qualificano come pratiche non direttamente riconducibili alle produzioni musicali delle culture orali. Alla luce di questa dicotomia, intrinseca all'essenza stessa delle musiche

audiotattili, si ripercorreranno gli sviluppi dell'analisi del jazz in chiave storiografica, attraverso l'esame delle principali scuole analitiche e degli impianti metodologici invalsi nel corso del secolo XX. All'esame delle evidenze storiografiche si affiancherà la discussione critica delle procedure, con la indicazione di originali indirizzi metodologico-operativi.

N.B. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente un programma di esame alternativo e relativa bibliografia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) VINCENZO CAPORALETTI, *I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale*, Libreria Musicale Italiana, Lucca 2005, Capp. II e III.
3
2. (A) VINCENZO CAPORALETTI, *Esperienze di analisi del jazz*, Libreria Musicale italiana, Lucca 2007, Cap. 1 e un altro a scelta.

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ECONOMIA APPLICATA AL MANAGEMENT

Prof. Francesca Bartolacci

Ore 20

CFU 4

SSD SECS-P/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

La conoscenza delle principali attività di pianificazione, programmazione e controllo dell'azienda dello spettacolo.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

L'oggetto del corso è l'analisi dell'azienda dello spettacolo e delle sue principali attività di pianificazione e controllo.

Si intende partire dalla definizione di azienda per poi descrivere la sua gestione nel momento della programmazione e, conseguentemente, della verifica degli obiettivi e delle modalità di realizzazione predisposti nella programmazione medesima.

In una prima parte vengono illustrate le condizioni e i problemi che caratterizzano la gestione dei rapporti con i fruitori finali, i finanziatori e gli altri soggetti che operano nei mercati della cultura e dello spettacolo. Nella seconda parte vengono trattati alcuni modelli di previsione e valutazione delle condizioni di economicità

che determinano le performance complessive dell'azienda.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) MAGNANI GIACOMO (a cura di), Materiali e letture sulle aziende culturali per il corso di economia aziendale, ISU dell'Università Cattolica, Milano, 2007, pp 261

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense fornite dal docente a lezione.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste

ISTITUZIONI DI DIRITTO DELLO SPETTACOLO

Prof.ssa Barbara Malaisi

Ore 30

CFU 6

SSD IUS/09

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Conoscenza della legislazione relativa ai media.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Regolamentazione giuridica di stampa, cinema, teatro, radiotelevisione telecomunicazioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) CARETTI, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2005, tutto il volume

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

LABORATORIO DI APPROCCI DIGITALI ALLA MUSICA E ALLO SPETTACOLO

Prof. Stefano Allegrezza

Ore 10

CFU 1

SSD INF/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Acquisire le conoscenze di base nella gestione di risorse audio e video e nella produzione di contenuti multimediali.

Prerequisiti

E'consigliata una capacità elementare di utilizzo del computer.

Programma del corso

L'informazione analogica e digitale.

I formati immagine.

I formati audio.

I formati video.

La produzione di contenuti multimediali.

Esercitazioni pratiche sulla gestione delle risorse audio e video.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Dispense prodotte dal docente

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

PRASSI ESECUTIVA E POETICA MUSICALE

Prof.ssa Elena Frontaloni

Ore 20

CFU 4

SSD M-FIL/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di vagliare le scritture d'argomento mozartiano del critico Massimo Mila, e in particolare la sua lettura del "Don Giovanni" di Mozart.

Prerequisiti

Cultura letteraria di base, cultura musicale di base

Programma del corso

I frequentanti saranno chiamati all'ascolto e alla visione di esecuzioni significative del "Don Giovanni" di Mozart e alla lettura ragionata e selettiva di Massimo Mila, "Lettura del Don Giovanni", Einaudi, Torino 2000. I non frequentanti porteranno per intero il volume succitato. Si richiede loro l'ascolto e la visione domestica del "Don Giovanni".

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) MASSIMO MILA, *Lettura del "Don Giovanni"*, Einaudi, 2000, pp. 270

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Programma da 4 crediti per i frequentanti

Appunti del corso; lettura selettiva del testo adottato.

Programma da 4 crediti per i non frequentanti

Lettura integrale del testo adottato. Conoscenza del "Don Giovanni" di Mozart.

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE QUOTIDIANA E ARTISTICA

Prof. Stefano Polenta

Ore 20

Crediti 4

SSD M-PSI/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Fornire un inquadramento critico delle dinamiche psicologiche nell'arte.

Prerequisiti

Laurea di primo livello.

Programma del corso

Il corso intende approfondire le dimensioni psicologiche relative alla fruizione dell'opera d'arte da un punto di vista psicodinamico:

- l'arte come esperienza.
- arte e creatività.
- arte e linguaggio del sogno.
- la dimensione dialogica dell'arte.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. BACHTIN, *L'autore e l'eroe nell'attività estetica*, in BACHTIN, *L'autore e l'eroe*, Torino 1988, pp. 5-56
2. (A) J. DEWEY, *L'arte come esperienza*, La Nuova Italia, Firenze 1951, capp. 1, 2 e 3 (pp. 7-70)
3. (A) S. POLENTA, *Bisognerebbe essere esploratori. Dinamiche psicologiche nell'arte*, in AA.VV., *Annali della*

Facoltà di Scienze della formazione, EUM, Macerata 2006, pp. 207-241

4. (A) H. SEGAL, *Sogno, fantasia e arte*, Raffaello Cortina, Milano, 1991

5. (A) D. WINNICOTT, *Vivere creativamente*, in D. WINNICOTT, *Dal luogo delle origini*, Raffaello Cortina, Milano, 1990, pp. 31-47

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

5. CALENDARIO ESAMI E LEZIONI

5.1 ATTIVITÀ DIDATTICA

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale.

Attività didattiche del I Semestre:

- dal 1 ottobre al 20 dicembre 2008: 11 ½ settimane di lezione
- dal 21 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009: 2 ½ settimane di vacanze di Natale
- dal 7 al 10 gennaio 2009: ½ settimana di lezione.

Totale: 12 settimane di lezione + 2 ½ settimane di vacanze di Natale. **Interruzione dal 12 gennaio al 7 febbraio 2009 per esami di gennaio e febbraio.**

Attività didattiche del II Semestre:

- dal 9 febbraio al 8 aprile 2009: 8 ½ settimane di lezione
- dal 9 al 19 aprile 2009: 1 ½ settimane di vacanze di Pasqua
- dal 20 aprile al 9 maggio 2009: 3 settimane di lezione.

Totale: 11 ½ settimane di lezione + 1 ½ di vacanze di Pasqua

5.2 ESAMI DI PROFITTO A.A. 2007/2008 E PRIMO SEMESTRE A.A.2008/2009

Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane. Per quanto riguarda le prove scritte che dovranno essere previste nei periodi fissati dalla Facoltà, i Consigli delle Classi Unificate e i Comitati Tecnici Organizzatori interessati provvederanno alla stesura dei calendari evitando le sovrapposizioni di tali prove.

Sessione Esami (Estiva):

- dal 12 maggio al 31 luglio 2008: prove scritte non propedeutiche e tre appelli, con almeno due settimane di intervallo. **Almeno due appelli vanno fissati entro il 10 giugno.**

Sessione Esami (Autunnale):

- dal 1° settembre al 18 ottobre 2008: prove scritte non propedeutiche e da due a tre appelli, con almeno due settimane di intervallo. **Almeno un appello va fissato dal 1 al 18 ottobre.**

Sessione Esami (Invernale):

- dal 12 gennaio al 7 febbraio 2009: prove scritte non propedeutiche e due appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Sessione straordinaria per gli studenti fuori corso:

- dal 2 al 7 marzo 2009: un appello, riservato ai fuori corso.

5. CALENDARIO ESAMI E LEZIONI

5.3 ESAMI DI LAUREA E PROVE FINALI A.A. 2007/2008

Sessione Estiva:

- 25, 26, 27 giugno 2008

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 10 giugno.

Sessione Autunnale:

- 19, 20, 21 novembre 2008

Sessione Invernale:

25, 26, 27 marzo 2009

5.4 ESAMI DI PROFITTO A.A. 2008/2009 E PRIMO SEMESTRE A.A. 2009/2010

Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane. Per quanto riguarda le prove scritte i Consigli delle Classi Unificate interessate provvederanno alla stesura dei calendari evitando le sovrapposizioni di tali prove.

Sessione Esami (Estiva):

- dall'11 maggio al 31 luglio 2009: prove scritte non propedeutiche e tre appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Almeno due appelli vanno fissati entro il 9 giugno.

Sessione Esami (Autunnale):

- dal 1° settembre al 17 ottobre 2009: prove scritte non propedeutiche e da due a tre appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Almeno un appello va fissato dal 1° al 17 ottobre.

Sessione Esami (Invernale):

- dall'11 gennaio al 6 febbraio 2010: prove scritte non propedeutiche e due appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Sessione straordinaria per gli studenti fuori corso:

- dal 1° marzo al 6 marzo 2010: un appello, riservato ai fuori corso.

**5.5 ESAMI DI LAUREA E PROVE FINALI
A.A. 2008/2009**

Sessione Estiva:

- 24, 25, 26 giugno 2009
- N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 9 giugno.

Sessione Autunnale:

- 18, 19, 20 novembre 2009

Sessione Invernale:

- 24, 25, 26 marzo 2010

6. I CENTRI DELL'ATENEO

6.1 CENTRO D'ATENEO PER L'ORIENTAMENTO (CAO)

Il Centro d'Ateneo per l'Orientamento è stato istituito nel giugno 2007 per il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività d'orientamento dell'ateneo.

Il Centro si articola in due strutture principali: il Centro Orientamento e Tutorato (COT) e il Centro per i Tirocini e rapporti con il mondo del Lavoro (CETRIL).

Centro Orientamento e Tutorato (COT)

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura che organizza attività finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità. Si riportano di seguito i principali servizi offerti dal COT:

- organizzazione attività promozionali e informative locali e nazionali, e saloni di orientamento
- organizzazione attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori
- accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche
- formazione alle attività di orientamento per i docenti di scuola media superiore e per il personale del Centro
- servizi agli studenti disabili allo scopo di favorirne l'inserimento e il diritto allo

- studio con azioni ed interventi mirati
- accoglienza agli studenti stranieri
- organizzazione di attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo *orient@line*
- supporto alle attività di orientamento organizzate dalle facoltà
- realizzazione di un centro di documentazione sia librario che multimediale sulle tematiche dell'orientamento, anche con attenzione alle problematiche della disabilità
- promozione di attività di ricerca e monitoraggio nell'ambito dell'orientamento
- promozione e coordinamento di attività culturali, formative, sportive e di tempo libero
- servizio di consulenza orientativa
- servizio di supporto al tutorato, realizzato da giovani laureati esperti nelle diverse aree disciplinari in collaborazione con i docenti e con le presidenze di facoltà
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento e dei servizi agli studenti

Per informazioni e contatti

COT

V.le Piave, 42 - 62100 Macerata
T. 0733.2586005; F. 0733.2586047
orientamento@unimc.it
<http://orientamento.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

Da lunedì a sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro (CETRIL)

La finalità del Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro (CETRIL) è quella di

sostenere i laureati nel trovare un'occupazione coerente con gli studi effettuati nel minor tempo possibile, offrendo un sistema di servizi mirati e gratuiti che vanno dall'orientamento alla formazione, fino all'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. Il Centro si rivolge in maniera diretta anche alle imprese per aiutarle ad abbattere costi e tempi della ricerca di personale qualificato e a massimizzare l'aderenza ai fabbisogni professionali. La finalità del Centro si rafforza con l'adesione al programma FixO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione), promosso e sostenuto dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale e attuato con la collaborazione di Italia Lavoro, che fornisce assistenza specialistica per potenziare i servizi di placement e, in particolare, i tirocini di inserimento lavorativo nelle aziende del territorio.

Si riportano di seguito i principali servizi offerti dal CETRIL:

- organizzazione e gestione di tirocini formativi e stage, per studenti e laureati, tramite convenzioni con enti pubblici, imprese, organismi associativi e liberi professionisti, nonché con la CRUI per specifici programmi di tirocinio in Italia e all'estero (www.crui.it) e redazione dei relativi elenchi
- gestione banca dati *QuiJob*, in cui laureati ed imprese possono interagire al fine dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- svolgimento di attività progettuale in materia di orientamento al lavoro, anche collegata a finanziamenti del Mur e FSE
- organizzazione di manifestazioni di orientamento al lavoro
- consulenza orientativa per facilitare la scelta professionale
- *info-point* con accesso libero a banche dati,

testi e pubblicazioni periodiche, anche multimediali

- progettazione e sviluppo di attività di monitoraggio sugli esiti lavorativi dei laureati dell'ateneo
- organizzazione del servizio di orientamento per gli studenti disabili allo scopo di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro con azioni ed interventi mirati
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento professionale e dei servizi ai laureati
- gestione del sito web (<http://cetri.unimc.it>) con aggiornamento continuo di offerte di lavoro e stage

Per informazioni e contatti

CETRIL

V.le Piave, 42 - 62100 Macerata

T. 0733.2586046; F. 0733.2586056

cetri@unimc.it

<http://cetri.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

Da lunedì a sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.00

6.2 CENTRO DI SERVIZIO PER L'INFORMATICA, L'E-LEARNING E LA MULTIMEDIALITÀ (CIEM)

Il 2007 ha visto la nascita del CIEM, Centro di Ateneo frutto dalla integrazione del CAIM e del CELFI. <http://www.unimc.it/ciem>.

Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti in-

6. I CENTRI DELL'ATENEO

formatici per il loro apprendimento e sviluppo. Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza. Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini, nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico.

L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia.

Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente. Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia.

Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica. Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici. Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e, perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti che utilizzano la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet. Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo

domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di Patente Europea del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

Per informazioni e contatti

CAIM

Palazzo Ciccolini

Via XX settembre, 5 - 62100 Macerata

T. 0733.2583940; F. 0733.2583923

caim@unimc.it

<http://caim.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00; il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata (CELFI)

Il Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare il progressivo potenziamento metodologico e tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità. Il Centro si pone come strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche sia nella didattica dei docenti che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata alla didattica frontale), alla didattica a distanza attivate dalle Facoltà e congiuntamente progettate.

Il CELFI promuove attività di ricerca e di sviluppo nel settore di competenza anche in collaborazione con Enti a livello nazionale e internazionale. I servizi per la formazione on line dell'ateneo maceratese riguardano **la Facoltà di Giurisprudenza, la Facoltà di**

Lettere e Filosofia, la Facoltà di Scienze della Formazione, la Facoltà di Scienze Politiche. Il CELFI organizza anche corsi post-lauream e partecipa a progetti di ricerca europei sul tema della formazione a distanza.

Per informazioni e contatti

CELF

Palazzo Accorretti (accanto alla mensa universitaria)

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

T. 0733.2584411; 0733.2584410

F 0733.2584419

celfi@unimc.it

<http://celfi.unimc.it/>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00; il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

6.3 CENTRO EDIZIONI DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA (CEUM)

Il **CEUM** è lo strumento privilegiato per promuovere, valorizzare e diffondere al meglio soprattutto i risultati delle ricerche scientifiche e delle attività di studio dell'Ateneo maceratese.

Strumenti principali:

- le **eum** (Edizioni Università di Macerata), mediante le quali provvede, direttamente o tramite convenzione, all'edizione, alla stampa e alla distribuzione di monografie, periodici, collane istituzionali, atti di convegni e manuali; quindi qualsiasi pubblicazione concernente ricerche e lavori originali svolti nell'ambito dell'Università o, comunque, di comprovato valore

- il **catalogo**, che presenta oltre ottanta titoli, con una particolare attenzione alle pubblicazioni sulle scienze umane e sociali. Due linee editoriali (eum > e eum x) intendono offrire agli studiosi affermati e ai giovani ricercatori differenti opportunità in un quadro unitario di riferimento, promuovendo un marchio e un progetto culturale di qualità rappresentato da una particolare cura editoriale. Un nuova collana eum T è dedicata alle realtà istituzionali, culturali e associative del territorio marchigiano
- la costituzione di un **fondo** sia cartaceo, sia digitale di tutte le pubblicazioni riferibili o finanziate dall'Ateneo
- la gestione di un **archivio digitale** (un *Open Archive* con i relativi servizi connessi), concepito come un contenitore istituzionale di riferimento per le pubblicazioni scientifiche e didattiche, sviluppato con software DSpace, che permette di dare la massima diffusione alle **eum**, rendendo i contenuti visibili ai motori di ricerca. Nell'archivio sono pubblicati, insieme ai dati bibliografici, gli abstract, i testi integrali, anche i materiali didattici, le tesi, pre e post-print, papers, relazioni e interventi, e ogni altro materiale che il Centro accetterà di pubblicare (<http://archiviodigitale.unimc.it>)
- il **sito**, che convoglia e promuove le attività e i servizi del Centro, il catalogo delle **eum** e rende accessibile via web l'archivio digitale.

Per informazioni e contatti

CEUM

Palazzo Accorretti (accanto alla mensa universitaria)

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

6. I CENTRI DELL'ATENEO

T. 0733.258.4406; 0733.4413; 0733.4414
F. 0733.258.4416
info.ceum@unimc.it
http://ceum.unimc.it

Orario di apertura al pubblico

Dal lunedì al venerdì dalla 9,30 alle 13,30 e
dalle 14,30 alle 17,30

6.4 CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO (CLA)

Il **CLA** ha come obiettivo di contribuire alla costruzione del plurilinguismo lungo la vita, al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso valutazioni interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie e della multimedialità a favore delle lingue nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur partecipando alla promozione delle "piccole lingue". Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari. S'intende per

- **Alfabetizzazione:** la formazione iniziale in lingua straniera, il raccordo con la scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.
- **Innovazione:** l'introduzione di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti didattici e di produzione di materiale *on* e *off line*.

- **Integrazione:** l'apporto complementare all'insegnamento nei singoli corsi di laurea concordato con le Facoltà a tutti i livelli (triennale, specialistico, masters, dottorati).
- **Valutazione:** la produzione di *tests* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (DELF, Cambridge ESOL, DELE, ed è imminente l'attivazione della certificazione della lingua russa); costruzione di certificazioni interne all'Università.

Il **CLA offre per l'a.a. 2008/2009** (da ottobre) delle **formazioni propedeutiche** di francese, inglese, spagnolo e tedesco aperte a tutti gli iscritti all'Ateneo e un **supporto** linguistico destinato alle Facoltà di **Giurisprudenza** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Lettere e Filosofia** per la Mediazione linguistica (arabo, cinese, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco) e per le lauree in Lingue, letterature e culture straniere (angloamericano, arabo, cinese, francese, hindi, inglese, russo, spagnolo e tedesco), **Scienze della comunicazione** (inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze della formazione** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze politiche** (francese e inglese – ved. Progetto UMUN –).

Il CLA offre il programma "studiare la lingua, studiare in lingua" (**IL2**) agli studenti stranieri che si iscrivono presso l'Ateneo e una **formazione gratuita** per tutti gli studenti che si iscrivono **agli esami di certificazione linguistica internazionale:** Alliance française, Cambridge ESOL, Istituto Cervantes, Goethe Institut.

Il CLA si è dotato di un sito a finalità **informativa e formativa** per le lingue straniere e l'italiano come seconda lingua.

Per informazioni e contatti

CLA

Via Piave, 42 - 62100 Macerata

cla2@unimc.it

<http://www.unimc.it/cla>

6.5 CENTRO RAPPORTI INTERNAZIONALI (CRI)

Il Centro Rapporti Internazionali (CRI)

cura le relazioni con gli Atenei stranieri, lo studio dei programmi di cooperazione internazionale, la diffusione delle informazioni via web ed e-mail, il coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse ai progetti europei ed extra-europei, i rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti.

Azioni seguite:

- Programmi di Mobilità
Il Centro cura il programma LLP/Erasmus (107 Università partner in 25 paesi europei) che prevede: la mobilità per studio (oltre 489 borse disponibili), per tirocini (LLP/Erasmus-Placement e Leonardo), per il personale docente e tecnico amministrativo, l'accoglienza degli studenti Erasmus stranieri. Le attività seguite sono: stipula e rinnovo di accordi Erasmus, promozione del programma in Ateneo e pubblicizzazione dello stesso all'estero, logistica studenti italiani e stranieri, *problem solving*, erogazione borse di studio, rimborsi missione, riconoscimento accademico, rendicontazioni finanziarie.
- Accordi internazionali di cooperazione didattica e scientifica
Il CRI cura le procedura di stipula e rinnovo degli accordi bilaterali UE ed extra UE ed

in particolare gestisce 5 programmi di scambio attivi con l'Albania, l'Australia, il Canada, la Russia e la Tunisia e un *Summer Programme* con l'Università di Princeton (USA)

- Programmi nazionali e comunitari di cooperazione internazionale
Il CRI dirama bandi, fornisce consulenza per la presentazione e invio delle candidature, cura i rapporti con il MIUR e la Commissione Europea e gestisce i provvedimenti interni per la ripartizione dei fondi.
- Titoli congiunti
Il Centro collabora nella creazione di titoli doppi o congiunti sul modello della doppia Laurea in Scienze Giuridiche istituita con l'Université de Orléans. La struttura cura la logistica, l'erogazione di borse e compensi, la trascrizione degli esami e tutta la corrispondenza con le sedi straniere fino al completamento del curriculum degli studenti coinvolti.

Per informazioni e contatti

CRI

Via Piave 42 - 62100 Macerata

T. +39 0733.258.6040; F. +39 733.258.6039

cri@unimc.it

<http://www.cri.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13,00; il sabato dalle ore 10,30 alle 12,00

6.6 SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO (SBA)

SBA: una rete di servizi.

Il Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA)

è l'insieme strutturato di biblioteche che hanno

6. I CENTRI DELL'ATENEO

il compito di fornire all'utenza accademica servizi integrati ed omogenei di elevato livello. Tale organizzazione si articola in servizi centralizzati e servizi decentrati.

I servizi centralizzati, fruibili nel polo bibliotecario centrale (piazza Oberdan, 4) e curati dal Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari, sono offerti dalla Biblioteca didattica, dalla Biblioteca digitale, dall'Emeroteca d'attualità e dal Servizio centralizzato di prestito interbibliotecario. Altri servizi centralizzati sono resi dall'Emeroteca giuridica (Piaggia dell'Università, 2) e dalla Biblioteca d'eccellenza dell'Ateneo A. Barnave (via Garibaldi, 77).

I servizi decentrati sono offerti dalle biblioteche scientifiche specialistiche articolate in Biblioteche interdipartimentali, Biblioteche dipartimentali, Biblioteche d'istituto e Biblioteche di centri di documentazione e di sedi decentrate. All'interno del SBA il Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (CASB) svolge funzioni di analisi, stimolo e supporto alla politica bibliotecaria delle strutture universitarie (Istituti, Dipartimenti, Centri).

Accanto alla gestione e al coordinamento di servizi utili all'attività interna delle biblioteche dell'Ateneo (come l'acquisto centralizzato di libri e risorse elettroniche, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'attuazione di convenzioni) ed alla cura dei servizi centralizzati, il CASB organizza dei seminari, indirizzati nello specifico a studenti e laureandi, volti a facilitare la ricerca bibliografica, il reperimento e il prestito di documenti, utilizzando le moderne tecnologie informatiche. Tra i servizi on-line messi a disposizione dal CASB:

- il Catalogo bibliografico on-line del polo provinciale maceratese (OPAC), consultabile all'indirizzo: <http://opac.unimc.it>, che

documenta il patrimonio librario posseduto dalle biblioteche dell'Università, dalla Biblioteca statale di Macerata, dalla Biblioteca comunale "Mozzi-Borgetti" e dalla maggior parte delle biblioteche comunali della provincia di Macerata;

- il Servizio di reference per la ricerca bibliografica ("Chiedi al bibliotecario"), rintracciabile sul sito del CASB, che offre assistenza agli utenti della rete, rispondendo a quesiti di natura bibliografica, indicando le strategie di ricerca o le fonti utili da consultare e fornendo, anche, informazioni sui servizi bibliotecari dell'Ateneo.

Per informazioni e contatti

SBA

Palazzo del Mutilato

piazza G. Oberdan, 4 - 62100 Macerata

T. 0733.258.3985; F. 0733.258.3951

casb@unimc.it

<http://sba.unimc.it>

6.7 SCUOLA DI STUDI SUPERIORI GIACOMO LEOPARDI

La Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi' dell'Università di Macerata nasce per coltivare il talento dei migliori neo-diplomati delle scuole superiori. Gli allievi che ogni anno sono ammessi alla Scuola, **sulla sola base del merito**, si iscrivono alla Facoltà prescelta dell'Università di Macerata, ma contemporaneamente partecipano alle attività formative della Scuola.

La Scuola crede nel talento dei giovani e nella possibilità di costruire e sviluppare percorsi individuali di crescita intellettuale e professionale. Si articola su **due Classi**:

- Classe delle Scienze storiche, filosofiche, letterarie, linguistiche, artistiche, della formazione e del turismo: per gli allievi che scelgono i corsi di studio delle Facoltà di Lettere e Filosofia, di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali;
- Classe delle Scienze giuridico-economiche, socio-politiche e della comunicazione: per gli allievi che scelgono i corsi di studio delle Facoltà di Giurisprudenza, di Economia, di Scienze Politiche, di Scienze della Comunicazione.

Ai vincitori del **concorso** saranno garantiti l'**esonero** dal pagamento delle tasse e contributi di iscrizione ai corsi universitari e della Scuola, **vitto e alloggio gratuiti**, **accesso facilitato** alle strutture dell'Università e diritto ad usufruire degli spazi dedicati allo studio e alla ricerca presso i locali della Scuola, **partecipazione gratuita ai corsi** di preparazione all'esame per le certificazioni linguistiche ed informatiche e **assistenza individuale** prestata da Tutor selezionati.

Per mantenere lo status di allievo si richiede un **elevato standard di rendimento** nei corsi universitari e nei corsi interni.

La Scuola si avvale di docenti e studiosi di fama nazionale ed internazionale per favorire un percorso di formazione innovativo e dal carattere interdisciplinare in un ambiente stimolante e di respiro internazionale.

Agli allievi che conseguiranno la Laurea Magistrale e che avranno adempiuto ai doveri previsti nel bando di concorso, verrà conferito il **Diploma di Licenza**.

Per l'anno accademico 2008/2009 il bando di concorso prevede **n. 10 posti**, paritariamente ripartiti tra le due Classi. La **scadenza** per la presentazione delle domande è

fissata per il giorno **03/09/08**. Le prove di concorso si terranno nei giorni 17, 18 e 19 settembre 2008.

Per informazioni e contatti

Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi'
Villa Cola
Viale Martiri della Libertà, 59 - 62100 Macerata
T. +39 0733.2582843 +39 07332496
+39 07332880; F. +39 0733.2582498
scuolastudisuperiori@unimc.it
<http://www.scuolastudisuperiori.unimc.it>

6.8 AREA RICERCA SCIENTIFICA E ALTA FORMAZIONE

L'Area è composta dagli Uffici Ricerca Scientifica, Scuola di Dottorato, Formazione Post Lauream, Ricerca e Formazione Internazionali. Collabora alla programmazione e alla promozione delle attività di ricerca e formazione, fornendo supporto amministrativo alle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo e garantendo la necessaria assistenza per le attività svolte in collaborazione con enti ed organismi esterni. Cura, per conto dell'Ateneo, i rapporti con la Commissione Europea, il Ministero, il CNR, la CRUI, la Regione e altri soggetti, relativamente alle attività legate alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla formazione post lauream.

Ufficio Formazione Post Lauream

L'Ateneo, tramite l'Ufficio Formazione Post Lauream, promuove corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, rivolti a chi abbia conseguito la laurea o la laurea magistrale. Di seguito sono

6. I CENTRI DELL'ATENEO

elencati i master e i corsi di perfezionamento proposti dalle Facoltà per l'anno accademico 2008/2009:

- Apprendimento attivo attraverso gli ambienti virtuali multiutente
- Archeologia e gestione del patrimonio archeologico
- Auditing e controllo di gestione
- Coordinatore pedagogico nei servizi per la prima infanzia (coordinatore - supervisore - consulente pedagogico)
- Cultura e marketing dell'enogastronomia e dell'ospitalità
- Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale
- Dinamiche di gruppo e modalità di conduzione
- Dirigente scolastico
- Economia e legislazione antiriciclaggio
- Esperto in processi di sviluppo generazionale
- Finanza quantitativa
- Formazione gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato
- Gestione dei sistemi agroalimentari e delle risorse ambientali
- Gestione, organizzazione e marketing per la professione legale
- Giornalismo partecipativo
- Il management dei servizi di educazione comunicazione e promozione della salute
- Innovazione e progettazione nei servizi demografici
- Innovazione nella pubblica amministrazione
- Internazionalizzazione per lo sviluppo e la pace
- Interpreti e traduttori giurati
- Management e marketing delle aziende vitivinicole

- Marketing e direzione aziendale
- Open distance learning
- Organizzazione produzione e comunicazione per lo spettacolo
- Percorsi della letteratura italiana nella scuola secondaria
- Progettazione didattica
- Psicologia e pedagogia dell'apprendimento. Normalità e patologia
- Relationships with eastern countries
- Strumenti di programmazione e controllo nelle aziende del sistema sanitario
- Studi sull'immigrazione e politiche per i migranti
- Sviluppo delle risorse umane, knowledge management e innovazione d'impresa
- Tecniche dell'esportazione per le imprese
- Tutor on line

L'effettiva attivazione dei corsi è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni.

Per le modalità di partecipazione si rinvia ai singoli bandi di selezione che verranno pubblicati nel sito dedicato all'Alta Formazione.

Per informazioni e contatti

Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione
Ufficio Formazione Post Lauream
Piazzola della Torre 8 - 62100 Macerata
T. 0733.2582418, 0733.2582654,
0733.2582882; F. 0733.2582677
postlauream@unimc.it
www.unimc.it/af

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30

Libreria Universitaria FLORIANI

Durante la carriera universitaria,
specialmente agli inizi,
può essere determinante un valido aiuto
per districarsi tra libri e programmi
nel modo più rapido e conveniente.

Grazie alla nostra trentennale esperienza,
siamo in grado di offrirvi
una serie di servizi esclusivi
durante tutta la vostra permanenza all'Ateneo.

Da noi troverete sempre,
in qualsiasi momento,
tutti i testi necessari
per ogni esame di tutti i corsi di Laurea
dell'Università degli studi di Macerata.

Venite a trovarci
in Via Don Minzoni n.6,
e saremo lieti di mettere la nostra esperienza
a vostra disposizione.

Si effettuano spedizioni a domicilio

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI

Via Don Minzoni 6, 62100 Macerata

Tel. 0733 230409



empatia.com ph. Pablo & Merusa

Libertà di formazione

Magna Charta PRESTITO D'ONORE

**UNIVERSITÀ DI MACERATA E BANCA MARCHE
INSIEME A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE.**

Dal 6 giugno 2006, grazie all'accordo sottoscritto fra Università degli Studi di Macerata e Banca Marche, gli studenti possono beneficiare di un finanziamento flessibile, concesso sull'onore, per finanziare le spese (iscrizione, materiale didattico, vitto ed alloggio) di partecipazione ai corsi biennali di Laurea Specialistica, ai Master ed ai Dottorati di Ricerca.
www.bancamarche.it



 **Banca
Marche**
Sicura di se, si cura di te

Il presente avviso costituisce messaggio promozionale. Maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali relative al prodotto sono indicate nei fogli informativi, a disposizione presso le Filiali della Banca. La concessione del prestito è soggetta a valutazione ed approvazione di Banca Marche.



Libreria UNIVERSITARIA

Piazza della Libertà, 24 - Macerata

Tel. 0733.230046 - Fax 0733.234860

SERVIZI

- testi per tutti i corsi di laurea
- libri in lingua originale
- novità giuridiche
- ordini via fax e via Internet
- invio SMS per disponibilità testi prenotati
- spedizione a domicilio in contrassegno
- rilascio tessera UNICARD
- servizio fotocopie
- Internet point gratuito
- pagamento con carte di credito e bancomat

INFO POINT

- sui corsi di laurea dell'Università di Macerata
- sui testi adottati nell'anno accademico in corso e nei precedenti
- ricerche bibliografiche

CONTATTI

- **www.bdl.it**
- **libriuniversitari@bdl.it**
- tel **0733.230046**
- fax **0733.234860**

*...chi legge assai e viaggia assai
vede molto e fa molto!*

(M. de Cervantes Saavedra)



**IL PIACERE
DELLA PAUSA**

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

M.C.M.

di Carbonari s.r.l.



Via Velluti, 19/B PIEDIRIPA di MACERATA - Tel. 0733.280105 Fax 0733.288234
www.mcmcarbonari.it - e-mail: info@mcmcarbonari.it

